SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1 Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma



Anno 152° - Numero 256

GAZZETTA

UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 3 novembre 2011

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - via salaria, 1027 - 00138 roma - centralino 06-85081 - l'ibreria dello stato PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

- La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:
 - 1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
 - 2ª Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì) 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)

 - 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicáta il martedì e il venerdì)
 - 5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)
- La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il marted i, il giovedì e il sabato

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

ATTI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI

Consiglio di Stato

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI STATO

28 ottobre 2011.

Elezione suppletiva di un Componente elettivo

del Consiglio di Presidenza della Giustizia ammi-

1 | **nanza n. 3971).** (11A14400)...... Pag.

DECRETI PRESIDENZIALI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 ottobre 2011.

Ulteriori disposizioni per la realizzazione degli interventi di bonifica da porre in essere nel sito di interesse nazionale di «Pioltello e Rodano» per le discariche A, B e C dell'area ex SISAS. (Ordi-



Pag.

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

DECRETO 26 aprile 2011.

Integrazione al decreto 9 luglio 2009 di equiparazione del diploma di laurea (DL) di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi. (11A14150).....

2 Pag.

DECRETO 1º luglio 2011.

Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di cui all'articolo 29, comma 7, della legge n. 240/2010. (11A13911)

Pag.

Ministero dell'interno

DECRETO 4 agosto 2011.

Intesa con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, concernente la fissazione della misura del rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno sostenute dagli amministratori locali in occasione delle missioni istituzionali. (11A14397).

Pag.

Ministero della salute

DECRETO 4 agosto 2011.

Modifiche al decreto 10 novembre 1992 concernente produzione, acquisto e distribuzione dell'antigene di brucella tamponato (SAR) e dell'antigene per l'effettuazione della fissazione del complemento ai fini delle diagnosi della brucellosi ovi-caprina. (11A14149).....

Pag.

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

DECRETO 23 settembre 2011.

Nomina della consigliera di parità supplente della provincia di Cremona. (11A14061).....

Pag. 7

Pag.

DECRETO 12 ottobre 2011.

Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etni-

DECRETO 12 ottobre 2011.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i dipendenti della società Air One S.p.A. (Decreto n. 62111). (11A13999).

Pag. 10

DECRETO 12 ottobre 2011.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i dipendenti della Società Meridiana Maitenance S.p.A. (Decreto **n. 62110).** (11A14000).....

Pag. 12

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DECRETO 7 ottobre 2011.

Classificazione a strada statale S.S. 51 «di Alemagna» della nuova variante ricadente nel comune di Dobbiaco, e contestuale declassificazione a comunale del tratto sotteso. (11A13914)...

Pag. 13

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DECRETO 21 ottobre 2011.

Deroga, per la sola campagna vitivinicola 2011/2012, all'articolo 5 comma 3 del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata e garantita «Sforzato di Valtellina» o «Sfursat di Valtellina». (11A14148)

Pag. 14

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DECRETO 9 settembre 2011.

Modifiche al decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 aprile

Pag. 15

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo

DECRETO 27 aprile 2011.

Ridefinizione delle modalità di impiego delle risorse di cui all'articolo 10 della legge 29 marzo 2001, n. 135 per l'erogazione dei buoni vacan-10 | **ze.** (11A13997)......

Pag. 16









DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

		1 1 6
A genzi	a italian	ıa del farmaco

DETEDMENTA	ZIONE 24	-44-1 2011
DETERMINA	ZIONE 24	offonte 2011.

Riclassificazione del medicinale per uso umano Latay (latanoprost) ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determinazione n. 2674/2011). (11A14151)

Pag. 18

DETERMINAZIONE 24 ottobre 2011.

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita del medicinale per uso umano Inomax (azoto ossido). (Determinazione/C n. 2673/2011). (11A14152)

Pag. 19

DETERMINAZIONE 24 ottobre 2011.

Riclassificazione del medicinale per uso umano OCUSYNT (latanoprost) ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, **n. 537. (Determinazione n. 2675/2011).** (11A14154) Pag. 20

DETERMINAZIONE 24 ottobre 2011.

Riclassificazione del medicinale per uso umano OPTIGEN (latanoprost) ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determinazione n. 2676/2011). (11A14155)

Conferenza unificata

ACCORDO 13 ottobre 2011.

Accordo, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante «Integrazione agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali psichiatrici giudiziari (OPG) e nelle Case di cura e custodia (CCC) di cui all'Allegato C al DPCM 1° aprile **2008».** (Rep. n. 95/CU) (11A13996).....

Pag. 22

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Integrazione dell'elenco dei medicinali non coperti da brevetto (11A14063)..... Pag. 25

Nuova indicazione terapeutica per il medicinale 25 Pag.

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Parma

Provvedimento concernente i marchi di identificazione dei metalli preziosi (11A14156).....

Pag. 25

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

Liquidazione della società maltese European Insurance Group Limited operante in Italia in regime di libertà di prestazione di servizi. (11A13910).

Pag. 25

Ministero dell'economia e delle finanze

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 21 ottobre 2011 (11A14323).....

Pag. 26

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 24 ottobre 2011 (11A14324).....

Pag. 26

Ministero della salute

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Toloxan» - AIC n. 100298. (11A13919)

Pag. 27

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Floxadox 100 mg/g» soluzione orale per uso in ac-

Pag. 27

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Elenco di aziende con provvedimenti C.I.G.S. emanati dal 1° agosto 2011 al 7 agosto 2011 (11A14001).....

Pag. 28

Approvazione della delibera n. 81 adottata in data 8 luglio 2011 dal Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale del notariato. (11A14062). . . .

Pag. 63

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Designazione di «Eurofins Modulo Uno S.p.A.», in Torino, quale organismo notificato per la certificazione di conformità delle attrezzature a pressione trasportabili, secondo la direttiva 2010/35/ UE, già notificato secondo la direttiva 1999/36/ CE. (11A14064)....

Pag. 64









Ministero dello sviluppo economico

Avviso di procedura di consultazione pubblica in materia di reti e servizi di comunicazione elettroni-Pag.

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia

Sospensione semestrale di ogni attività dell'ente «Cooperativa sociale Domani insieme soc. coop. -Onlus», in Duino-Aurisina. (11A13915)......

Pag. 64

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 229

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DECRETO 13 ottobre 2011.

Modificazioni al disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Lamezia». (11A14050)

DECRETO 13 ottobre 2011.

Modificazioni al disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Colline di Levanto». (11A14051)

DECRETO 13 ottobre 2011.

Modificazioni al disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Colli di Luni». (11A14052)

DECRETO 13 ottobre 2011.

Modificazioni al disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Colli Pesaresi» (11A14053)

DECRETO 14 ottobre 2011.

Modifica della denominazione di origine controllata dei vini «Golfo di Tigullio» in «Golfo del Tigullio-Portofino» o «Portofino» e l'approvazione del relativo disciplinare di produzione. (11A14054)

DECRETO 18 ottobre 2011.

Rettifica del decreto 9 settembre 2011 recante la modifica del disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Vin Santo del Chianti classico». (11A14055)

DECRETO 18 ottobre 2011.

Modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «Monteregio di Massa **Marittima»** (11A14056)

DECRETO 18 ottobre 2011.

Riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini «Terre di Pisa» ed approvazione del relativo disciplinare di produzione (11A14057)

DECRETO 18 ottobre 2011.

Modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «Val D'Arbia» (11A14058)

DECRETO 18 ottobre 2011.

Riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata dei vini «Terre di Cosenza» e approvazione del relativo disciplinare di produzione (11A14059)

ATTI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI

CONSIGLIO DI STATO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI STATO 28 ottobre 2011.

Elezione suppletiva di un Componente elettivo del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa.

IL PRESIDENTE

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, sull'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

Vista la legge 21 luglio 2000, n. 205, recante disposizioni in materia di giustizia amministrativa;

Visto il decreto legislativo 7 febbraio 2006, n. 62 recante modifica della disciplina concernente l'elezione del Consiglio di presidenza della Corte dei conti e del Consiglio di presidenza della Giustizia amministrativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 5 maggio 2009 con il quale è stato costituito il Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa a seguito delle operazioni elettorali svoltesi in data 15 marzo 2009;

Considerato che occorre indire elezione suppletiva per coprire il posto di componente elettivo del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa, per il restante periodo, tra i magistrati appartenenti al gruppo elettorale del Consiglio di Stato, divenuto vacante a seguito delle dimissioni volontarie presentate dal Presidente aggiunto del Consiglio di Stato dott. Giancarlo Coraggio in data 27 ottobre 2011;

Decreta:

Le operazioni per l'elezione suppletiva di un componente elettivo del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa per il gruppo elettorale dei magistrati del Consiglio di Stato avranno luogo in Roma presso la sede del Consiglio di Stato - Piazza Capo di Ferro n. 13 - il giorno 15 gennaio 2012, con inizio alle ore 9 e termine alle ore 21.

Il termine entro il quale i magistrati che ne abbiano interesse possono comunicare la propria candidatura all'Ufficio Elettorale - Consiglio di Stato, Piazza Capo di Ferro n. 13 - è fissato al 14 dicembre 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 ottobre 2011

Il Presidente: DE LISE

11A14398

DECRETI PRESIDENZIALI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 ottobre 2011.

Ulteriori disposizioni per la realizzazione degli interventi di bonifica da porre in essere nel sito di interesse nazionale di «Pioltello e Rodano» per le discariche A, B e C dell'area ex SISAS. (Ordinanza n. 3971).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5, commi 3 e 4, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107, comma 1, lettera *c*), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3874 del 30 aprile 2010 recante «Disposizioni urgenti per la realizzazione degli interventi di bonifica da porre in essere nel sito di interesse nazionale di «Pioltello e Rodano» per le discariche A e B dell'area ex SISAS»;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3941 del 19 maggio 2011 recante «Disposizioni urgenti per la realizzazione degli interventi di bonifica da

porre in essere nel sito di interesse nazionale di «Pioltello e Rodano» per le discariche A, B e C dell'area ex SISAS»;

Considerato che in relazione al contesto di criticità in rassegna sono cessate le condizioni richieste dall'ordinamento giuridico vigente per un'ulteriore proroga dello stato di emergenza, la cui scadenza è fissata al 31 ottobre 2011;

Considerato, tuttavia, che permane una diffusa situazione di criticità, sicché occorre adottare ogni iniziativa utile per assicurare, nella continuità amministrativa, il completamento degli interventi già programmati finalizzati al definitivo ritorno alla normalità;

Ritenuto, quindi, necessario, adottare un'ordinanza di protezione civile non derogatoria ai sensi dell'art. 5, comma 3, della citata legge n. 225/1992, con cui consentire il completamento, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in rassegna;

Vista la nota del 17 ottobre 2011 della regione Lombardia nonché la nota del 24 ottobre 2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare-Direzione generale tutela del territorio e delle risorse idriche;

Acquista l'intesa delle regione Lombardia;



Dispone:

Art. 1.

- 1. Il Prof. Giovanni Pietro Beretta è nominato commissario delegato in sostituzione dell'avv. Luigi Pelaggi e provvede, in regime ordinario, al completamento, entro il 31 dicembre 2011, di tutte le iniziative già programmate per il definitivo superamento del contesto di criticità di cui in premessa.
- 2. Il commissario delegato provvede a valere sulla contabilità speciale n. 5432, istituita ai sensi dell'art. 7, comma 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3874 del 30 aprile 2010.

3. Per l'attuazione degli interventi di cui alla presente ordinanza è stanziata l'ulteriore somma di euro 1.200.000,00 a valere sul capitolo di bilancio regionale n. 6361 della regione Lombardia, che verrà trasferita sulla contabilità speciale n. 5432 sopra citata.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 ottobre 2011

Il Presidente Berlusconi

11A14400

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 26 aprile 2011.

Integrazione al decreto 9 luglio 2009 di equiparazione del diploma di laurea (DL) di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE

Vista la legge 14 luglio 2008, n. 121 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244» e in particolare l'art. 1, comma 5;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28 «Testo unico sul riordino delle università»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 «Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica»;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 «Riforma degli ordinamenti didattici universitari» ed in particolare l'art. 9, comma 6, concernente le equipollenze dei titoli di studio ai fini della partecipazione a pubblici concorsi;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13 «Determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del

decreto del Presidente della Repubblica», con riguardo all'art. 2;

Visto l'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 «Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei»;

Visti i decreti ministeriali 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001, relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche;

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, che ha sostituito il predetto decreto ministeriale n. 509/99;

Visti i decreti ministeriali 16 marzo 2007 e 8 gennaio 2009 relativi alla determinazione delle classi di laurea magistrale;

Visto il decreto interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra diplomi di laurea (DL) di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto ministeriale n. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex decreto ministeriale n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, che ha sostituito il decreto interministeriale 5 maggio 2004;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la funzione pubblica, n. 6350/4.7 del 27 dicembre 2000;

Vista la richiesta dell'Università politecnica delle Marche del 12 novembre 2010, protocollo n. 29159, con la quale si chiede l'integrazione della tabella contenuta nel citato decreto interministeriale del 9 luglio 2009 con l'inserimento dell'equiparazione del diploma di laurea (DL) del vecchio ordinamento in «Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale» (colonna 1 della tabella) alle lauree specilistiche della classe 28/S Ingegneria civile (colonna 3 della tabella) e alle lauree magistrali della classe LM-23 Ingegneria civile (colonna 4 della tabella), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 12 gennaio 2011;

Considerato che nella predisposizione dei bandi ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi è opportuno tenere conto della suindicata equiparazione;

Ritenuto di dover procedere all'integrazione della tabella di cui al decreto interministeriale del 9 luglio 2009;

Decreta:

Il decreto interministeriale del 9 luglio 2009 è integrato, nella parte relativa alla tabella, con l'equiparazione del diploma di laurea (DL) del vecchio ordinamento in «Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale» (colonna 1 della tabella) alle lauree specilistiche della classe 28/S ingegneria civile del decreto ministeriale n. 509/99 (colonna 3 della tabella) e alle lauree magistrali della classe LM-23 Ingegneria civile del decreto ministeriale n. 270/04 (colonna 4 della tabella), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 2011

Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca Gelmini

Il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione Brunetta

Registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 2011 Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 10, foglio n. 94

11A14150

DECRETO 1° luglio 2011.

Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di cui all'articolo 29, comma 7, della legge n. 240/2010.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

Vista la legge 4 novembre 2005, n. 230, e, in particolare, l'art. 1, comma 9, come modificato dall'art. 1-*bis* del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante «Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al

Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario», e, in particolare, l'art. 29, comma 7, che, modificando il predetto art. 1, comma 9, della legge n. 230 del 2005, attribuisce al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il potere di identificare, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, i programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore da parte delle università;

Visto, altresì, l'art. 29, comma 1, della legge n. 240 del 2010, ai sensi del quale a decorrere dall'entrata in vigore della stessa possono essere avviate esclusivamente le procedure, previste dal Titolo III della medesima legge, per la copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore a tempo determinato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

Visto l'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto l'art. 104 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, ed i relativi provvedimenti attuativi;

Visto l'art. 1, commi 870, 871, 872 e 874 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista la decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, concernente il VII programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013);

Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 20 aprile 2011,

Acquisito il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

Considerata l'opportunità di identificare i programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al predetto art. 29, comma 7, della legge n. 240 del 2010, al fine di assicurare un'applicazione di tale disposizione coerente con la *ratio* dell'istituto della chiamata diretta, tenendo conto di quelli nei quali il ruolo del coordinatore sia particolarmente significativo ed identificabile e che, avendo una durata almeno triennale, non si siano conclusi, al momento della proposta di chiamata diretta, da più di tre anni;

Considerata l'opportunità di valutare, ai fini della chiamata diretta di cui all'art. 1, comma 9, della legge n. 230 del 2005, e successive modificazioni, i programmi di ricerca di alta qualificazione che abbiano superato con esito positivo almeno la prima valutazione in itinere, ove prescritta;

Ritenuto peraltro che, per alcuni programmi di ricerca di alta qualificazione considerati particolarmente prestigiosi nell'ambito della comunità scientifica, si può prescindere anche dal superamento della prima valutazione prescritta;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente decreto identifica i programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea (UE) o dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR), i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore a tempo determinato da parte delle università ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge n. 230 del 2005, e successive modificazioni, e dell'art. 29, comma 1, della legge n. 240 del 2010.

Art. 2.

Durata dei programmi di ricerca

- 1. I programmi di ricerca di alta qualificazione di cui all'art. 1 devono avere una durata almeno triennale e non devono essersi conclusi, al momento della proposta di chiamata ai sensi dell'art. 1, da più di tre anni.
- 2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 4, comma 2, ai fini del presente decreto, le procedure di chiamata di cui all'art. 1 possono essere avviate dalle università soltanto dopo la prima valutazione favorevole prevista dai programmi di alta qualificazione di cui allo stesso art. 1.

Art. 3.

Programmi di ricerca finanziati dal MIUR

- 1. I programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati dal MIUR i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta ai sensi dell'art. 1 sono:
- a) quelli finanziati dal Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e denominati «IDEAS» (starting independent researcher grant), nell'ambito dei quali il ruolo di coordinatore nazionale può essere considerato equipollente alla posizione di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010;
- b) quelli finanziati dal FIRB e denominati «Futuro in ricerca», nell'ambito dei quali sono previste tre linee di intervento:
- linea 1 e 2: il responsabile di progetto può essere considerato equipollente ad un ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010;

linea 3: il responsabile di progetto può essere considerato equipollente ad un ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010.

Art. 4.

Programmi di ricerca finanziati dall'UE

1. I programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati dall'UE, i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, sono nell'ambito del | 11A13911

- VII programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013):
- a) il programma «Cooperazione» (ricerca collaborativa di base o applicata, svolta da un consorzio composto da diversi partners o beneficiari) nell'ambito del quale il ruolo di coordinatore può essere considerato equipollente alla posizione di professore associato; nel caso di progetti di grande rilevanza può essere valutata anche l'ipotesi di equipollenza con la posizione di professore ordinario;
- b) il programma «Idee» (ricerca di frontiera e ricerca di base) nell'ambito del quale:
- il ruolo di «principal investigator» (starting grant) può essere considerato equipollente alla posizione di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010; nel caso di progetti di grande rilevanza, può essere valutata anche l'ipotesi di equipollenza con la posizione di professore associato;
- il ruolo di «principal investigator» (advanced grant) può essere considerato equipollente alla posizione di professore associato; nel caso di progetti di grande rilevanza, può essere valutata anche l'ipotesi di equipollenza con la posizione di professore ordinario.
- 2. Nel caso dei programmi di cui al comma 1, la procedura di chiamata di cui all'art. 1 può essere avviata dall'università anche precedentemente alla prima valutazione prevista. Nell'ipotesi di inquadramento come ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010, dell'esito della valutazione si tiene conto ai fini della valutazione prevista dall'art. 24, comma 5, della legge stessa.

Art. 5.

Integrazione e revisione della disciplina

1. Resta ferma la facoltà del MIUR di individuare, con successivi decreti, ulteriori programmi di ricerca di alta qualificazione di cui all'art. 29, comma 7, della legge n. 240 del 2010. Ogni due anni il MIUR provvede alla revisione del presente decreto, con particolare riferimento all'identificazione di programmi di ricerca europei.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 1° luglio 2011

Il Ministro: Gelmini

Registrato alla Corte dei conti il 20 settembre 2011

Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 12, foglio n. 70



MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 4 agosto 2011.

Intesa con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, concernente la fissazione della misura del rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno sostenute dagli amministratori locali in occasione delle missioni istituzionali.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Е

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto, in particolare, l'art. 84 del suddetto decreto legislativo, come modificato dall'art. 5, comma 9, lettere *a)* e *b)*, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Acquisita l'intesa della Conferenza Stato - città ed autonomie locali nella seduta del 16 marzo 2011;

Decretano:

Art. 1.

Oggetto

- 1. Le disposizioni del presente decreto si applicano agli amministratori degli enti locali, di cui all'art.77, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che, in ragione del proprio mandato, si rechino fuori dal capoluogo del comune ove ha sede l'ente presso cui svolgono le funzioni pubbliche.
- 2. Agli amministratori di cui al comma 1 spetta il rimborso delle spese dì viaggio e di soggiorno effettivamente sostenute e documentate, in misura comunque non superiore a quanto previsto dal presente decreto.

Art. 2.

Rimborso delle spese di viaggio

1. In occasione di missioni istituzionali svolte fuori dal capoluogo del comune ove ha sede l'ente di appartenenza, agli amministratori degli enti locali spetta il rimborso delle spese di viaggio entro i limiti stabiliti dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente del computo Regioni - autonomie locali.

Art. 3.

Rimborso delle spese di soggiorno

- 1. In occasione delle missioni istituzionali di cui all'art. 2, agli amministratori degli enti localispetta il rimborso delle spese di soggiorno in misura non superiore ai seguenti importi:
- *a)* euro 184,00 per giorno di missione fuori sede con pernottamento;

- *b)* euro 160,00 per missioni fuori sede che non superino 18 ore e che prevedano un pernottamento;
- c) euro 52,00 per missioni fuori sede di durata non inferiore a 6 ore;
- d) euro 28,00 per missioni di durata inferiore a 6 ore, in luoghi distanti almeno 60 Km dalla sede di appartenenza.
- 2. La durata della missione comprende i tempi occorrenti per il viaggio.
- 3. Il criterio della distanza chilometrica indicato al comma 1, lettera *d*), è derogato in presenza di apposita dichiarazione dell'amministratore locale con la quale si attesta l'avvenuta consumazione di un pasto. In tal caso la misura massima del rimborso è pari ad euro 58.
- 4. Le misure fissate ai sensi del comma 1 non sono cumulabili.
- 5. La liquidazione del rimborso delle spese di cui all'art. 2 e al presente articolo è effettuata dal dirigente competente, su richiesta dell'amministratore, corredata della documentazione delle spese di viaggio e di soggiorno effettivamente sostenute e di una dichiarazione sulla durata e le finalità della missione.
- 6. Qualora dalla documentazione di cui al comma 5 risulti un importo inferiore a quello derivante dall'applicazione dell'art. 2 e del presente articolo, le spese liquidate sono quelle effettivamente sostenute e documentate.

Art. 4.

Rinvio all'autonomia normativa degli enti locali

1. Ferme restando le tipologie di missioni previste dall'art. 3, comma 1, gli enti locali possono, nell'esercizio della propria autonomia finanziaria, rideterminare in riduzione le misure dei rimborsi. Gli enti dissestati e gli enti in condizione deficitaria strutturale di cui all'art. 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, applicano una riduzione non inferiore al 5% agli importi dei rimborsi di cui all'art. 3.

Art. 5.

Abrogazione

1. È abrogato il decreto del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze in data 12 febbraio 2009, recante la fissazione della misura del rimborso delle spese sostenute dagli amministratori locali in occasione delle missioni istituzionali.

Roma, 4 agosto 2011

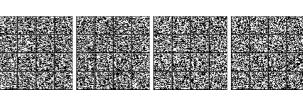
Il Ministero dell'interno Maroni

Il Ministero dell'economia e delle finanze Tremonti

Registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 2011 Ministeri istituzionali, Interno, registro n. 18, foglio n. 375

11A14397

- 5 -



MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 4 agosto 2011.

Modifiche al decreto 10 novembre 1992 concernente produzione, acquisto e distribuzione dell'antigene di brucella tamponato (SAR) e dell'antigene per l'effettuazione della fissazione del complemento ai fini delle diagnosi della brucellosi ovi-caprina.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 9 giugno 1964, n. 615 concernente la bonifica degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi, come modificata dalla legge 23 gennaio 1968, n. 33;

Vista la legge 23 giugno 1970, n. 503, art. 2, modificata dalla legge 23 dicembre 1975, n. 745;

Visto il regolamento di polizia veterinaria approvato con decreto del Presidente della Repubblica dell'8 febbraio 1954, n. 320, e successive modificazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270;

Visto il decreto del Ministro della sanità 10 novembre 1992, concernente «Produzione, acquisto e distribuzione dell'antigene di brucella tamponato (SAR) e dell'antigene per l'effettuazione della fissazione del complemento ai fini delle diagnosi della brucellosi ovi-caprina», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 277 del 24 novembre 1992, che individua gli Istituti produttori e stabilisce il prezzo di cessione dell'antigene di brucella tamponato per la siero-agglutinazione rapida in L. 45 a dose oltre I.V.A. e dell'antigene per la fissazione del complemento ai fini della vagliatura degli allevamenti e del controllo individuale dei singoli soggetti, nell'ambito del piano di eradicazione della brucellosi ovicaprina in L. 4,5 per dose oltre I.V.A.;

Viste la richieste, di cui alle note del 19 luglio 2010 e del 17 febbraio 2011, dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise «G. Caporale», con sede in Teramo, di adeguare il prezzo di cessione dell'antigene Rosa Bengala a \in 0,11 per dose oltre I.V.A., al fine di allinearlo ai costi di produzione e distribuzione;

Rilevato che il citato decreto ministeriale 10 novembre 1992 reca fissazione del prezzo, oltre che dell'antigene di brucella tamponato, anche dell'antigene per l'effettuazione della fissazione del complemento ai fini delle diagnosi della brucellosi ovi-caprina;

Vista la nota del 25 novembre 2010, con cui l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna «B. Ubertini», con sede in Brescia, ha comunicato che i costi di produzione e distribuzione dell'antigene per la fissazione del complemento miniaturizzata è pari a \in 0,05626 per dose oltre I.V.A.;

Ritenuto di aggiornare i prezzi di cessione degli antigeni di cui al decreto ministeriale 10 novembre 1992, adeguandoli agli attuali costi di produzione e di distribuzione in conformità a quanto richiesto dall' Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise «G.

Caporale» e secondo quanto comunicato dall'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna «B. Ubertini»;

Visto l'art. 2 del decreto del Ministro della sanità del 6 novembre 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 27 gennaio 1997, concernente «Individuazione delle prestazioni erogate dagli Istituti zooprofilattici sperimentali e dei criteri per la determinazione delle relative tariffe, di cui all'art. 5, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270»;

Considerato che le spese necessarie per l'attuazione dei piani nazionali di profilassi e risanamento dalla brucellosi gravano sullo stanziamento del Fondo sanitario nazionale (cap. 2700) iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze nell'ambito della Missione «Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali» (3), programma «Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria» (3.6);

Decreta:

Art. 1.

Modifiche al decreto ministeriale 10 novembre 1992

1. L'art. 2 del decreto ministeriale del 10 novembre 1992 è sostituito dal seguente:

«Sono incaricati della produzione degli antigeni di cui all'art. 1 i seguenti istituti:

- 1) Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise «G. Caporale», con sede in Teramo, per l'antigene al Rosa Bengala (S.A.R.- Ag:RB). Il prezzo di cessione del prodotto è fissato in € 0,11 per dose, oltre I.V.A;
- 2) Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia «B. Ubertini», con sede in Brescia, per l'antigene per la fissazione del complemento miniaturizzata (FdC-mi). Il prezzo di cessione del prodotto è fissato in € 0,05625 per dose, oltre I.V.A.
- 2. I prezzi di cui al comma 1 decorrono dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 2.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 4 agosto 2011

Il Ministro: Fazio

Registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 2011 Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 12, foglio n. 248

11A14149



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 23 settembre 2011.

Nomina della consigliera di parità supplente della provincia di Cremona.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto l'art. 12, comma 3, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che prevede la nomina dei consiglieri di parità, su designazione delle regioni e delle province, sentite le commissioni rispettivamente regionali e provinciali tripartite di cui agli articoli 4 e 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469;

Visto l'art. 13, comma 1, del succitato decreto che prevede che «Le consigliere e i consiglieri di parità devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione»;

Visto il decreto del Presidente della Provincia di Cremona n. 100 del 14 luglio 2011 con cui si designa l'avv. Rosaria Italiano quale consigliera provinciale di parità supplente;

Visto il *curriculum vitae* dell'avv. Rosaria Italiano, allegato al presente decreto e di cui costituisce parte integrante;

Considerato che la predetta designazione risulta conforme ai requisiti stabiliti dal succitato decreto legislativo n. 198/2006 e che risulta acquisito il parere della Commissione provinciale per le politiche del lavoro;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla nomina della consigliera di parità supplente della Provincia di Cremona;

Decreta:

L'avv. Rosaria Italiano è nominata consigliera di parità supplente della Provincia di Cremona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 23 settembre 2011

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali Sacconi

Il Ministro per le pari opportunità Carfagna



ALLEGATO

CURRICULUM VITAE

Avvocato Rosaria Italiano

Dati anagrafici

Titolo di studio

laureata in Scienze Sociali presso l'Università di Trento nel 1971 con voto di 102/110.

Esperienze lavorative

direttore amministrativo presso l'Ente Ospedaliero di Gorgonzola – Melzo, poi USSL n. 58 di Cernusco sul Naviglio (Mi);

in pensione dal 1989.

Titolo di studio

laureata in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano nel 2002 con voto di 105/110

Professione

avvocato dal 2006

svolgo attività di consulenza e assistenza legale in ambito giudiziale e stragiudiziale in uno studio condiviso con mia figlia, Avv. Cecilia Gipponi;

mi occupo prevalentemente di:

- · diritto di famiglia
- · volontaria giurisdizione
- · immigrazione

• diritto penale (in particolare a favore delle vittime della violenza e del maltrattamento); iscritta nelle liste dei difensori d'ufficio e del gratuito patrocinio.

Esperienze

ho scritto e presentato in Regione Lombardia un progetto di legge di iniziativa popolare- pdl n.34/10 – che ha raccolto oltre 10 mila firme in tutta la Regione dal titolo-Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore delle donne che subiscono violenza. Promozione dei centri antiviolenza.-Il pdl è all'esame della III comm. regionale che mi ha ascoltato in audizione il 19 gennaio 2011 Sono portavoce e coordinatrice della Rete Lombarda dei Centri Antiviolenza.

Lingue conosciute

francese, inglese, spagnolo

Presto consulenza legale gratuita alle donne vittime di violenza e maltrattamenti presso l'Associazione Donne contro la Violenza di Crema, di cui sono socia da otto anni e allo Sportello dei diritti presso il comune di Crema, che ho promosso insieme all'Ass. alle Pari Opportunità, Mia Miglioli.

Crema, 7 marzo 2011

Avv. Rosard Italiano

Avy Rosaria Italiano

Dichiaro ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. n. 196/2003 di autorizzare il trattamento dei miei dati personali soltanto per finalità direttamente connesse allo scopo per cui è stato redatto e inoltrato il presente curriculum vitae.

11A14061

DECRETO 12 ottobre 2011.

Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Е

IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Vista la direttiva 2000/43/CE del Consiglio dell'Unione europea del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica, e in particolare l'art. 7, comma 2, secondo cui gli Stati membri devono riconoscere alle associazioni, organizzazioni o altre persone giuridiche, che abbiano un legittimo interesse a garantire il rispetto delle disposizioni della suddetta direttiva, il diritto di avviare, in via giurisdizionale o amministrativa, per conto o a sostegno della persona che si ritiene lesa e con il suo consenso, una procedura finalizzata all'esecuzione degli obblighi derivanti dalla medesima direttiva;

Vista la legge 1° marzo 2002, n. 39 recante «Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - Legge comunitaria 2001» ed in particolare l'art. 29;

Visto il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, di attuazione della direttiva 2000/43/CE, ed in particolare l'art. 5, comma 1, che conferisce la legittimazione ad agire per la tutela giurisdizionale avverso gli atti e comportamenti discriminatori basati sul fattore razziale o etnico alle associazioni e agli enti inseriti in un apposito elenco approvato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per le pari opportunità;

Considerato che l'art. 5, comma 2, del citato decreto legislativo prevede l'inserimento nel predetto elenco delle associazioni e degli enti iscritti nel registro di cui all'art. 52, comma 1, lettera *a)*, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, nonché delle associazioni e degli enti iscritti nel registro di cui all'art. 6 del medesimo decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215;

Visto che, ai sensi dell'art. 52, comma 1, lettera *a*), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è istituito il registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività per favorire l'integrazione sociale degli stranieri;

Visto che presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità, è istituito il registro di cui all'art. 6 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, riservato agli enti e alle associazioni che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento;

Rilevata, pertanto, la necessità di aggiornare l'elenco di cui all'art. 5, comma 1, del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215 nel quale far confluire le associazioni e gli enti iscritti in entrambi i registri al fine unico del conferimento della richiamata legittimazione ad agire in giu-

dizio, conservando ciascun registro l'autonomia di scopi per cui è stato previsto e istituito;

Considerato che gli enti e le associazioni di cui all'allegato hanno espressamente manifestato la volontà ad essere inseriti nell'elenco di cui all'art. 5 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215;

Decreta:

Art. 1.

È approvato l'allegato elenco delle associazioni e degli enti legittimati ad agire in giudizio in nome, per conto o a sostegno del soggetto passivo della discriminazione basata su motivi razziali o etnici di cui all'art. 5, comma 1, del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215.

Art. 2.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali procedono periodicamente all'aggiornamento dell'elenco.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 ottobre 2011

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali Sacconi

Il Ministro per le pari opportunità Carfagna

AVVERTENZA: L'allegato elenco è pubblicato sui siti internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Dipartimento per le pari opportunità.

11A13998

— 10 -

DECRETO 12 ottobre 2011.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i dipendenti della società Air One S.p.A. (Decreto n. 62111).

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visto l'art. 1-bis della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 5 ottobre 2004, n. 249;

Visto il decreto-legge del 28 agosto 2008, n. 134, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008, recante disposizioni urgenti in materia di grandi imprese in crisi che prevede all'art. 2, comma 1: «I trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria e di mobilità ai sensi dell'articolo 1-bis del decreto-legge

5 ottobre 2004, n. 249, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2004, n. 291, e successive modificazioni, possono essere concessi per periodi massimi pari, rispettivamente, a 48 mesi e 36 mesi indipendentemente dalla età anagrafica e dall'area geografica di riferimento, sulla base di specifici accordi in sede governativa»;

Visto l'accordo in data 23 settembre 2009, intervenuto presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, alla presenza dei rappresentanti della società Air One S.p.A., nonché delle OO.SS, con il quale, considerata la situazione di crisi nella quale si è trovata la predetta società, è stato concordato il ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale, come previsto dal citato art. 1-bis della legge 3 dicembre 2004, n. 291, per un periodo di 24 mesi a decorrere dal 23 settembre 2009, in favore di un numero massimo di 40 lavoratori della società di cui trattasi;

Visto il decreto n. 48657 del 10 dicembre 2009 con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, in data 23 settembre 2009, in favore di 40 lavoratori dipendenti dalla società Air One S.p.A., unità in Roma, Napoli, Bari, Bologna, Cagliari, Milano, Torino e Venezia, per il periodo dal 23 settembre 2009 al 22 marzo 2010;

Visto il successivo accordo del 10 novembre 2009, intervenuto presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, alla presenza dei rappresentanti della società Air One S.p.A., nonché delle OO.SS, con il quale, considerato l'aggravarsi della situazione di crisi nella quale si è trovata la predetta società, è stato concordato il ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale, come previsto dal citato art. 1-bis della legge 3 dicembre 2004, n. 291, per un ulteriore numero massimo di 30 lavoratori della società di cui trattasi, per il periodo dal 23 novembre 2009 al 22 settembre 2011 (22 mesi);

Visto il decreto n. 50183 del 22 febbraio 2010 con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, in data 10 novembre 2009, in favore di ulteriori 30 lavoratori dipendenti dalla società Air One S.p.A., per il periodo dal 23 novembre 2009 al 22 marzo 2010;

Visto il successivo accordo del 27 aprile 2010, intervenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con il quale è stato concordato il ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale per un ulteriore numero massimo di 30 lavoratori della società di cui trattasi, ubicati presso la sede di Roma, per il periodo dal 28 aprile 2010 al 22 settembre 2011 (16 mesi e 25 giorni);

Visto il decreto n. 54084 del 15 settembre 2010 con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore di 70 lavoratori per il periodo dal 23 marzo 2010 al 22 settembre 2010 e per 30 lavoratori per il periodo dal 28 aprile 2010 al 22 settembre 2010, dipendenti dalla società Air One S.p.A., ai sensi dell'art. 1-bis della legge 3 dicem-

bre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249;

Visto il decreto n. 55040 del 2 novembre 2010 con il quale è autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito negli accordi intervenuti presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data 23 settembre 2009, 10 novembre 2009 e 27 aprile 2010, in favore di 100 lavoratori per il periodo dal 23 settembre 2010 al 22 marzo 2011 dipendenti dalla società Air One S.p.A. dipendenti presso le sedi di Roma, Napoli, Bari, Bologna, Cagliari, Milano, Torino e Venezia:

Visto il decreto n. 59479 del 18 maggio 2011 con il quale è autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito negli accordi intervenuti presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data 23 settembre 2009, 10 novembre 2009 e 27 aprile 2010, in favore di 100 lavoratori per il periodo dal 23 marzo 2011 al 22 settembre 2011 dipendenti dalla società Air One S.p.A. dipendenti presso le sedi di Roma, Napoli, Bari, Bologna, Cagliari, Milano, Torino e Venezia;

Visto l'accordo in data 7 settembre 2011, intervenuto presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, alla presenza dei rappresentanti della società Air One S.p.A., nonché delle OO.SS, con il quale, considerata la situazione di crisi nella quale si è trovata la predetta società, è stato concordato il ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale, come previsto all'art. 2, comma 1 del decreto-legge del 28 agosto 2008, n. 134, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008 per un numero massimo di 100 lavoratori della società di cui trattasi, per il periodo di 24 mesi dal 23 settembre 2011 al 22 settembre 2013;

Vista l'istanza con la quale la società Air One S.p.A., ha richiesto la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, ai sensi all'art. 2, comma 1 del decreto-legge del 28 agosto 2008, n. 134, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008 in favore di 100 lavoratori per il periodo dal 23 settembre 2011 al 22 marzo 2012;

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore di 100 lavoratori per il periodo dal 23 settembre 2011 al 22 marzo 2012 dipendenti dalla società Air One S.p.A., ai sensi all'art. 2, comma 1 del decreto-legge del 28 agosto 2008, n. 134, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi, ai sensi all'art. 2, comma 1 del decreto-legge del 28 agosto 2008, n. 134, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008, è autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data 7 settembre 2011, in favore di 100 lavoratori per il periodo dal 23 settembre 2011 al 22 marzo 2012 dipendenti

dalla società Air One S.p.A. dipendenti presso le sedi di Roma, Napoli, Bari, Bologna, Cagliari, Milano, Torino e Venezia,

Matricola I.N.P.S. Air One S.p.A.: 2302100732. Pagamento diretto: No.

Art. 2.

La società predetta è tenuta a comunicare mensilmente all'Istituto nazionale della previdenza sociale le eventuali variazioni all'elenco nominativo dei lavoratori interessati.

Art. 3.

Ai fini del rispetto dei limiti delle disponibilità finanziarie, individuati dal comma 3 del citato art. 1-bis della legge 3 dicembre 2004, n. 291, l'Istituto nazionale della previdenza sociale è tenuto a controllare mensilmente i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 ottobre 2011

p. Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali Il sottosegretario delegato Bellotti

11A13999

DECRETO 12 ottobre 2011.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i dipendenti della Società Meridiana Maitenance S.p.A. (Decreto n. 62110).

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visto l'art. 1-bis della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249;

Visto il decreto-legge del 28 agosto 2008, n. 134, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008, recante disposizioni urgenti in materia di grandi imprese in crisi che prevede all'art. 2, comma 1: «I trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria e di mobilità ai sensi dell'articolo 1-bis del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2004, n. 291, e successive modificazioni, possono essere concessi per periodi massimi pari, rispettivamente, a 48 mesi e 36 mesi indipendentemente dalla età anagrafica e dall'area geografica di riferimento, sulla base di specifici accordi in sede governativa»;

Visto l'accordo in data 20 aprile 2011, intervenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali,

— 12 –

alla presenza dei rappresentanti della società Meridiana Maitenance S.p.A., nonché delle OO.SS, con il quale, considerata la situazione di crisi nella quale si è trovata la predetta società, è stato concordato il ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale, come previsto dal citato art. 2, comma 1, del decreto-legge del 28 agosto 2008, n. 134, convertito in legge del 27 ottobre 2008, n. 166, per un periodo di 48 mesi a decorrere dal 1º maggio 2011, in favore di un numero massimo di 105 lavoratori dalla società di cui trattasi dipendenti delle sedi di Olbia (Olbia-Tempio) Centro direzionale - Aeroporto Costa Smeralda, Varese - Aeroporto Malpensa, Firenze - Aeroporto Firenze Peretola, Milano - Aeroporto Forlanini - Linate, Cagliari - Aeroporto Elmas, Bologna - Aeroporto Guglielmo Marconi - Borgo Panigale, Catania - Aeroporto Fontanarossa;

Vista l'istanza con la quale la società Meridiana Maitenance S.p.A. ha richiesto la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, ai sensi dell' art. 2, comma 1, del decreto-legge del 28 agosto 2008, n. 134, convertito in legge del 27 ottobre 2008, n. 166, per il I semestre dal 1° maggio 2011 al 31 ottobre 2011 in favore di n. 23 dipendenti della sede del Centro direzionale - Aeroporto Costa Smeralda di Olbia (Olbia-Tempio), n. 11 dipendenti della sede dell'Aeroporto di Malpensa (Varese), n. 2 dipendenti della sede dell'Aeroporto Firenze Peretola (Firenze), n. 2 dipendenti della sede dell'Aeroporto Forlanini di Linate (Milano);

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo dal 1° maggio 2011 al 31 ottobre 2011 in favore di n. 23 dipendenti della sede del Centro direzionale - Aeroporto Costa Smeralda di Olbia (Olbia-Tempio), n. 11 dipendenti della sede dell'Aeroporto di Malpensa (Varese), n. 2 dipendenti della sede dell'Aeroporto Firenze Peretola (Firenze), n. 2 dipendenti della sede dell'Aeroporto Forlanini di Linate (Milano) della società Meridiana Maitenance S.p.A., ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto-legge del 28 agosto 2008, n. 134, convertito in legge del 27 ottobre 2008, n. 166;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell' art. 2, comma 1, del decreto-legge del 28 agosto 2008, n. 134, convertito in legge del 27 ottobre 2008, n. 166, è autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data 20 aprile 2011, in favore di:

- n. 23 dipendenti della sede del Centro direzionale Aeroporto Costa Smeralda di Olbia (Olbia-Tempio);
- n. 11 dipendenti della sede dell'Aeroporto di Malpensa (Varese);
- n. 2 dipendenti della sede dell'Aeroporto Firenze Peretola (Firenze);
- n. 2 dipendenti della sede dell'Aeroporto Forlanini di Linate (Milano),

della società Meridiana Maitenance S.p.A., per il periodo dal 1° maggio 2011 al 31 ottobre 2011.

Matricola INPS: 7307021183 (personale di terra). Pagamento diretto: No.

Art. 2.

La società predetta è tenuta a comunicare mensilmente all'Istituto nazionale della previdenza sociale le eventuali variazioni all'elenco nominativo dei lavoratori interessati.

Art. 3.

Ai fini del rispetto dei limiti delle disponibilità finanziarie, individuati dal comma 3 del citato art. 1-bis della legge 3 dicembre 2004, n. 291, l'Istituto nazionale della previdenza sociale è tenuto a controllare mensilmente i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del lavoro.

Art. 4.

La società Meridiana Maitenance S.p.A. è tenuta a presentare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla scadenza del periodo oggetto del presente provvedimento, l'istanza di proroga semestrale, nell'ambito del periodo massimo di 48 mesi previsti dal citato art. 2, comma 1, del decreto-legge del 28 agosto 2008, n. 134, convertito in legge del 27 ottobre 2008, n. 166, al fine di consentire il necessario monitoraggio dei flussi di spesa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 ottobre 2011

p. Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali Il sottosegretario delegato Bellotti

11A14000

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 7 ottobre 2011.

Classificazione a strada statale S.S. 51 «di Alemagna» della nuova variante ricadente nel comune di Dobbiaco, e contestuale declassificazione a comunale del tratto sotteso.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visto l'art. 2, comma 8, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, Nuovo codice della strada, che attribuisce al Ministero dei lavori pubblici, ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la competenza in materia di classificazione e declassificazione delle strade statali;

Visto l'art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada, che prescrive che le strade statali costruite successivamente all'entrata in vigore del codice, sono classificate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, secondo i criteri di cui ai commi 5,6 e 7 dell'art. 2 del codice;

Visto l'art. 3, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada, che prescrive che per le strade statali la declassificazione è disposta con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta dell'ANAS o della regione interessata per territorio, secondo le procedure individuate all'art. 2, comma 2;

Visto l'art. 4, commi 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada, che prescrive il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per l'adozione di provvedimenti di assunzione e dismissione di strade o singoli tronchi, su proposta di uno degli enti interessati, previo parere degli altri enti competenti e sentiti il consiglio superiore dei lavori pubblici ed il consiglio di amministrazione dell'Anas;

Visto il comma 3 dello stesso art. 4 citato che prevede che, in deroga alla procedura di cui al comma 2, i tratti di strade statali esistenti dismessi a seguito di varianti, che non alterano i capisaldi del tracciato della strada, perdono di diritto la classifica di strade statali e, ove siano ancora utilizzabili, sono obbligatoriamente trasferiti alla provincia o al comune;

Visto l'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino – Alto Adige in materia di urbanistica ed opere pubbliche, così come modificato dal decreto legislativo 2 settembre 1997, n. 320, che prevede che a decorrere dal 1° luglio 1998 sono delegate alle province autonome di Trento e Bolzano, per il rispettivo territorio, le funzioni in materia di viabilità stradale dello Stato quale ente proprietario e dell'Ente nazionale per le strade (ANAS), escluse le autostrade;

Visto l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974 n. 381, norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino – Alto Adige in materia di urbanistica ed opere pubbliche, che prevede che la classificazione come strade statali delle strade locali e provinciali e la sclassificazione delle strade statali sono effettuate dallo Stato d'intesa con la Provincia interessata;

Considerato che le suddette norme statutarie fanno salva la previgente disciplina prevista dal decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, Nuovo codice della strada, e dal decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada, in materia di classificazione delle strade statali in quanto complementare alla stessa disciplina statutaria, con la sola differenza che le stesse province sono subentrate all'Anas in qualità di ente gestore delle strade statali ai sensi del citato art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381;

Visto il decreto n° 12/00041 del 2 marzo 2011, con cui la Provincia Autonoma di Bolzano stabilisce che la nuova variante ricadente nel comune di Dobbiaco, i cui estre-

mi coincidono rispettivamente con il Km. 131,150 ed il Km. 131,750 della SS. 51 «di Alemagna» sarà classificata come nuovo tracciato della strada statale S.S. 51 "di Alemagna", e che il relativo tratto sotteso sarà declassificato a strada comunale, e che verrà consegnato al Comune di Dobbiaco:

Vista la nota n° 138316 del 16 marzo 2011, con cui la Provincia Autonoma di Bolzano ha chiesto la classificazione a strada statale n° S.S. 51 della nuova variante ricadente nel comune di Dobbiaco senza modifica del caposaldo, e la declassificazione a strada comunale del tratto sotteso;

Visto il voto n° 51/11 reso nell'adunanza del 16 giugno 2011, con il quale il consiglio superiore dei lavori pubblici – V Sezione – ha espresso parere favorevole.

Decreta:

Art. 1.

La nuova variante stradale ricadente nel comune di Dobbiaco, di lunghezza pari a km. 0,600, che sottende il tratto esistente di S.S. 51 «di Alemagna» dal Km. 131,150 al Km. 131,750, è classificata strada statale.

Art. 2.

Il tratto della SS. 51 sotteso alla nuova viabilità statale è declassificato a strada comunale.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 ottobre 2011

Il Ministro: Matteoli

11A13914

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 21 ottobre 2011.

Deroga, per la sola campagna vitivinicola 2011/2012, all'articolo 5 comma 3 del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata e garantita «Sforzato di Valtellina» o «Sfursat di Valtellina».

IL DIRETTORE GENERALE

DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ

Visto il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, così come modificato con il regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, nel cui ambito è stato inserito il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (OCM vino), che contempla, a decorrere dal 1° agosto 2009, il nuovo

sistema comunitario per la protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali di taluni prodotti vitivinicoli, in particolare gli articoli 38 e 49 relativi alla nuova procedura per il conferimento della protezione comunitaria e per la modifica dei disciplinari delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei prodotti in questione;

Visto il regolamento (CE) n. 607/09 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli, ed in particolare l'art. 73, ai sensi del quale, in via transitoria e con scadenza al 31 dicembre 2011, per l'esame delle domande, relative al conferimento della protezione ed alla modifica dei disciplinari dei vini a denominazione di origine e ad indicazione geografica, presentate allo Stato membro entro il 1° agosto 2009, si applica la procedura prevista dalla preesistente normativa nazionale e comunitaria in materia;

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164, recante nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 348, con il quale è stato emanato il regolamento recante la disciplina del procedimento di riconoscimento di denominazione di origine dei vini;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante disposizioni sulla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'art. 15 legge 7 luglio 2009, n. 88;

Visti i decreti applicativi, finora emanati, del predetto decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

Visto il decreto ministeriale 19 marzo 2003 con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata e garantita del vino «Sforzato di Valtellina» o « Sfursat di Valtellina», ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

Visto il decreto ministeriale 25 gennaio 2010, con il quale è stato approvato il vigente disciplinare di produzione dei vini denominazione di origine controllata e garantita «Sforzato di Valtellina» o « Sfursat di Valtellina»;

Vista la domanda presentata dal Consorzio di tutela vini di Valtellina, intesa ad ottenere la deroga all'art. 5, comma 3 del disciplinare di produzione del vino a denominazione di origine controllata e garantita «Sforzato di Valtellina» o «Sfursat di Valtellina», al fine di anticipare al 25 novembre 2011 l'inizio delle operazioni di pigiatura e di vinificazione del vino a denominazione di origine controllata e garantita «Sforzato di Valtellina» o «Sfursat di Valtellina»;

Visto il parere favorevole espresso dalla Regione Lombardia sulla sopra citata richiesta di deroga;

Visto l'andamento climatico anomalo caratterizzato da elevate temperature che ha portato ad un anticipo della maturazione delle uve rispetto all'annata precedente, ritenuto necessario l'anticipo del termine previsto dal disciplinare di produzione per l'inizio della pigiatura e vinificazione delle uve destinate alla produzione del vino

a denominazione di origine controllata e garantita «Sforzato di Valtellina» o «Sfursat di Valtellina»;

Decreta:

Articolo unico

1. Per la sola campagna vitivinicola 2011/2012, le uve messe ad appassire per ottenere i vini a denominazione di origine controllata e garantita «Sforzato di Valtellina» o «Sfursat di Valtellina», possono essere pigiate e vinificate a partire dal 25 novembre 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 ottobre 2011

Il direttore generale ad interim: VACCARI

11A14148

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DECRETO 9 settembre 2011.

Modifiche al decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 aprile 2009.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

DELLA PROTEZIONE CIVILE

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002 recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 207 del 4 settembre 2002 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 recante la «Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 dicembre 2010 recante «Organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile» che ha introdotto nuove competenze negli Uffici e Servizi del Dipartimento medesimo e che pertanto occorre adeguare la normativa Dipartimento della protezione della protezione civile» che ha introdotto frasi «sul retro della media interna del 1. Alle lettere a) e b) representatione della protezione civile» che ha introdotto frasi «sul retro della media introdotto frasi e controlle della protezione civile» che ha introdotto frasi e controlle della protezione civile» che ha introdotto frasi e controlle della protezione civile» che ha introdotto frasi e controlle della protezione civile» che ha introdotto frasi e controlle della protezione civile» che ha introdotto frasi e controlle della protezione civile» che ha introdotto frasi e controlle della protezione civile» che ha introdotto frasi e controlle della protezione civile della protezione civile della protezione civile» che ha introdotto frasi e controlle della protezione civile della protezione

in materia di benemerenze alle innovazioni introdotte con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri 18 gennaio 2011 recante «Organizzazione interna del dipartimento della protezione civile»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2010 - registrato dalla Corte dei Conti in data 17 novembre 2010, al Reg. 19, foglio n. 24 - con il quale al Prefetto dott. Franco Gabrielli è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 44, l'incarico di Capo Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 12 novembre 2010 e fino al verificarsi della fattispecie di cui al citato art. 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 3 luglio 1997, n. 520 ed è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 - Protezione civile - del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 dicembre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 30 marzo 2009, n. 74, recante l'istituzione di un attestato di pubblica benemerenza del Dipartimento della protezione civile;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 aprile 2009 e s.m.i. recante «Disposizioni attuative ai sensi dell'art. 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 dicembre 2008» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 12 agosto 2009, n. 186;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2010, recante «Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 dicembre 2008» - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 2 aprile 2010, n. 77;

Ritenuto di dover apportare delle modifiche al decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 aprile 2009, già citato in premessa, riguardanti le caratteristiche delle insegne e la durata del contratto di produttore ufficiale del dipartimento;

Visto l'art. 1, comma 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2010, già citato in premessa, con il quale si riserva ad un decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile l'introduzione delle disposizioni attuative delle modifiche apportate;

Decreta:

Art. 1.

Modifiche all'art. 1 del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 aprile 2009

1. Alle lettere *a*) e *b*) del comma 2, sono soppresse le frasi «sul retro della medaglia va incisa la data di decorrenza dell'attestazione».



- 2. Il comma 3, è sostituito dal presente:
- «3. Sul retro delle insegne sub *a)* vanno riportati la data ed il numero del conio collegati al brevetto).

Art. 2.

Modifiche all'art. 6 del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 aprile 2009

- 1. Il comma l, è sostituito dal seguente:
 - 1. L'attestato dei tre gradi di merito è così composto:
- a) una medaglia del diametro di 30 mm. dello spessore di 2 mm, con il logo della protezione civile nazionale delle dimensioni di mm 28, appesa al nastro descritto all'art. 1, comma 2, lettera a). avente entrambi i bordi laterali evidenziati di mm l. Sul retro della medaglia vanno apposti la data di decorrenza dell'attestazione, il nominativo del soggetto nonché un numero progressivo di conio collegato al brevetto;
- *b)* un nastrino, con gli stessi colori e stoffa del nastro di cui alla precedente lettera *a)*. della larghezza di mm 37 e dell'altezza di mm 10. con al centro il logo della protezione civile nazionale;
- c) una rosetta in metallo smaltato con i colori del nastro, del diametro di mm 14, sulla quale va apposta una fascia centrale e verticale con il tricolore italiano (verde, bianco e rosso) di mm 6 di larghezza, con al centro il logo della protezione civile nazionale, da indossare sugli abiti civili.
- d) un Diploma in carta pergamena che reca la motivazione del conferimento;
- *e)* le medaglie di cui al presente articolo dovranno avere le seguenti caratteristiche:

valenza d'arte, con modellato a forte rilievo;

produzione con tecnica di fusione, con esclusione della tecnica di coniazione;

il logo dovrà recare una finitura con contrasti lucido/opaco;

Art. 3.

Modifiche all'art. 11 del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 aprile 2009

1. Al comma 2, le parole «ogni triennio» è sostituita da «per la durata di almeno un anno».

Art. 4.

Modifiche all'art. 12 del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 aprile 2009

1. Al comma 2, tra le parole «di cui al comma» e «può segnalare» è inserita la parola «non»;

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e in seguito, reso disponi-

bile nel sito istituzionale del dipartimento della protezione civile, all'indirizzo «http://www.protezionecivile.it».

Roma, 9 settembre 2011

Il capo del dipartimento: Gabrielli

11A14399

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DEL TURISMO

DECRETO 27 aprile 2011.

Ridefinizione delle modalità di impiego delle risorse di cui all'articolo 10 della legge 29 marzo 2001, n. 135 per l'erogazione dei buoni vacanze.

IL MINISTRO PER IL TURISMO

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante «Disciplina dell'attività di governo e dell'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343 recante «Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» a norma dell'art. 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137;

Visto l'art. 1, comma 19-bis, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181 recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri» convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, così come modificato dall'art. 2, comma 98, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286 che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di competenza statale in materia di turismo e che, per l'esercizio di tali funzioni, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 2009, con il quale l'on. Michela Vittoria Brambilla è stata nominata Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 maggio 2009 con il quale al Ministro senza portafoglio on. Michela Vittoria Brambilla sono state delegate le funzioni assegnate al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di turismo;

Visto l'art. 10 della legge 29 marzo 2001, n. 135, recante «Riforma della legislazione del turismo» che prevede apposite risorse dirette a realizzare agevolazioni per favorire il turismo delle famiglie e dei singoli definiti sulla base di determinati criteri reddituali;

Visto l'art. 2, comma 193, lettera *h*) della legge 24 dicembre 2007, n. 244 il quale ha previsto l'adozione di un apposito decreto di natura non regolamentare del Presidente del Consiglio dei Ministri, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, ai fini della definizione delle modalità di impiego delle risorse di cui all'art. 10 della citata legge n. 135/2001, per l'erogazione di Buoni Vacanze da destinare a interventi di solidarietà in favore delle fasce sociali più deboli, per la soddisfazione delle esigenze di destagionalizzazione dei flussi turistici nei settori del turismo balneare, montano e termale;

Visto il decreto 21 ottobre 2008, registrato alla Corte dei conti, il 10 dicembre 2008, registro n. 12, foglio n. 23 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 30 del 6 febbraio 2009, a firma dell'allora Sottosegretario di Stato, on. Michela Vittoria Brambilla, recante la definizione delle modalità di impiego delle risorse di cui all'art. 10 della legge n. 135/2001, come previsto dal predetto art. 2, comma 193, lettera *b*) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Vista la Convenzione del 3 luglio 2009 — con validità triennale —, per la gestione dei buoni vacanze assistiti da contributo statale ai sensi dell'art. 10 della legge 29 marzo 2001, n. 135, stipulata tra il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo e l'Associazione nazionale buoni vacanze Italia;

Visto il decreto approvativo della predetta Convenzione in data 10 luglio 2009 registrato alla Corte dei conti in data 9 settembre 2009, registro n. 8, foglio n. 249;

Visto il decreto del Ministro del turismo 9 luglio 2010, registrato alla Corte dei conti, il 9 agosto 2010, registro n. 10, foglio n. 233, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 178 del 2 agosto 2010 recante «Ridefinizione delle modalità di impiego delle risorse di cui all'art. 10 della legge n. 29 marzo 2001, n. 135, come previsto dall'art. 2, comma 193, lettera *b*) della legge n. 24 dicembre 2007, n. 244, per l'erogazione di buoni vacanze da destinare a interventi di solidarietà in favore delle fasce sociali più deboli e favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici nei settori del turismo balneare, montano e termale» che ha esteso i termini di periodo di fruizione, l'ampliamento degli aventi diritto, le modalità e i relativi requisiti d'accesso;

Visto in particolare l'art. 3, comma 2 del predetto decreto del 9 luglio 2010 con il quale viene consentita la fruizione dei buoni vacanze fino alla prima domenica del mese di luglio — qualora il mese di giugno si concluda con un giorno infrasettimanale — nonché dal 23 agosto e viene altre confermato il divieto di utilizzo dal 20 dicembre al 6 gennaio;

Considerata la grave situazione di emergenza determinatasi nell'isola di Lampedusa a seguito dello sbarco di migliaia di cittadini provenienti dai paesi del Nord Africa di sponda mediterranea che ha indotto il Governo a dichiarare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale fino al 31 dicembre 2011 con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 febbraio 2011 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 21 febbraio 2011, n. 42;

Considerato altresì che la citata situazione di emergenza in atto sull'isola di Lampedusa viene a determinare un notevole impatto negativo sul settore turistico in termini economici e sociali prevedendosi una forte contrazione dei flussi turistici nel corso del corrente anno;

Valutato il danno economico al settore turistico che tale situazione può determinare nell'isola, anche in vista della Pasqua e della ormai imminente stagione estiva balneare;

Ritenuto che, nell'ambito delle iniziative del Governo volte a riportare nell'isola una situazione di normalità, si rendono necessari anche interventi finalizzati a sostenere il normale svolgimento della stagione turistica nell'isola di Lampedusa;

Valutato altresì che l'art. 2, comma 193, lettera *b*) della legge 24 dicembre 2007, n. 244 prevede che i «buoni vacanze» siano destinati anche a interventi di solidarietà in favore delle fasce sociali più deboli;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra indicate, di poter consentire la fruizione dei buoni vacanze nel territorio dell'isola di Lampedusa anche nel periodo di alta stagione;

Acquisita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella riunione del 20 aprile 2011;

Decreta:

Per le motivazioni sopra espresse, la fruibilità dei buoni vacanze, limitatamente al territorio dell'isola di Lampedusa, è consentita per l'anno in corso anche dal 4 luglio al 22 agosto senza soluzione di continuità.

Roma, 27 aprile 2011

Il Ministro: Brambilla

Registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 2011

Ministeri istituzionali - Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 14, foglio n. 362

11A13997



DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINAZIONE 24 ottobre 2011.

Riclassificazione del medicinale per uso umano Latay (latanoprost) ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determinazione n. 2674/2011).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003 n.269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n.245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n.145

Visto il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 16 agosto 2008, registrato dall'ufficio centrale del bilancio al registro visti semplici, foglio n. 803 in data 16 luglio 2008, con cui il prof. Guido Rasi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 41, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni:

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della Direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF*)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, serie generale n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie Generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il decreto con il quale la società Genetic S.P.A. è stata autorizzata all'immissione in commercio del medicinale Latay;

Vista la domanda con la quale la ditta ha chiesto la riclassificazione della confezione da 0,005% collirio, soluzione 30 contenitori monodose da 0.2 ml:

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico scientifica del 12 luglio 2011;

Vista la deliberazione n. 21 del 22 settembre 2011 del consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale LATAY (latanoprost) nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

Confezione:

<0.005% collirio, soluzione» 30 contenitori monodose da 0,2 ml AIC N. 038613030 (in base 10) 14UD16 (in base 32)

Classe di rimborsabilità: A.

Prezzo ex factory (IVA esclusa) € 6,28.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa) € 10,36.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale Latay (latanoprost) è la seguente:

Medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

$Disposizioni\,finali$

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 24 ottobre 2011

Il direttore generale: RASI

11A14151

— 18 -



DETERMINAZIONE 24 ottobre 2011.

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita del medicinale per uso umano Inomax (azoto ossido). (Determinazione/C n. 2673/2011).

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita della specialità medicinale INOMAX (azoto ossido)- autorizzata con procedura centralizzata europea dalla Commissione Europea con la decisione del 18/03/2011 ed inserita nel registro comunitario dei medicinali con i numeri:

EU/1/01/194/003 «800ppm mol/mol - Gas per inalazione - uso endotracheopolmonare -bombola (alluminio) - 2 litri» 1 bombola.

EU/1/01/194/004 «800ppm mol/mol - Gas per inalazione - uso endotracheopolmonare -bombola (alluminio) - 10 litri» 1 bombola.

Titolare A.I.C.: INO THERAPEUTICS AB.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003 n.269, convertito nella legge 24 novembre 2003,n.326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 16 luglio 2008, registrato dall'ufficio centrale del bilancio al registro visti semplici, foglio n. 803 in data 18 luglio 2008, con cui il Prof. Guido Rasi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto 1'art. 85, comma 20 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto l'art. 1, comma 41, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 14 dicembre 2000, n. 376, recante «Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping»;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 95, concernente l'attuazione della direttiva 2000/38/CE e l'introduzione di un elenco di farmaci da sottoporre a monítoraggio intensivo;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della Direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Visto il Regolamento n. 726/2004/CE;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF*)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie Generale n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie Generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Vista la domanda con la quale la ditta INO Therapeutics AB ha chiesto la classificazione, ai fini della rimborsabilità;

Visto il parere della commissione consultiva tecnico - scientifica nella seduta del 13/14 settembre 2011;

Considerato che per la corretta gestione delle varie fasi della distribuzione, alla specialità medicinale debba venir attribuito un numero di identificazione nazionale;

Determina:

Art. 1.

Descrizione del medicinale e attribuzione n. AIC

Alla specialità medicinale INOMAX (azoto ossido) nelle confezioni indicate vengono attribuiti i seguenti numeri di identificazione nazionale:

Confezione:

«800 ppm mol/mol - gas per inalazione - uso endotracheopolmonare - bombola (alluminio) - 2 litri» 1 bombola;

AIC N. 035494032/E (in base 10) 11V64J (in base 32).

Confezione:

«800 ppm mol/mol - gas per inalazione - uso endotracheopolmonare - bombola (alluminio) - 10 litri» 1 bombola;

AIC N. 035494044/E (in base 10) 11V64W (in base 32).

Indicazioni terapeutiche: Inomax, unitamente a supporto ventilatorio e ad altri attivi idonei, è indicato: per il trattamento di neonati di 34 settimane di gestazione o più, affetti da insufficienza respiratoria ipossica associata ad evidenza clinica o ecocardiografica di ipertensione polmonare, onde migliorare l'ossigenazione e ridurre la necessità di usare un ossigenatore extracorporeo a membrana, come parte del trattamento di ipertensione polmonare peri e postoperatoria negli adulti e nei neonati, lattanti, bambini ed adolescenti di età compresa tra O e 17 anni in concomitanza con intervento cardochirurgico, onde ridurre selettivamente la pressione polmonare arteriosa e migliorare la funzionalità ventricolare destra e l'ossigenazione.



Art. 2.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

La specialità medicinale Inomax (azoto ossido) è classificata come segue:

Confezione:

«800 ppm mol/mol - gas per inalazione - uso endotracheopolmonare - bombola (alluminio) - 2 litri» 1 bombola;

AIC N. 035494032/E (in base 10) 11V64J (in base 32)

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione:

«800 ppm mol/mol - gas per inalazione - uso endotracheopolmonare - bombola (alluminio) - 10 litri» 1 bombola:

AIC N. 035494044/E (in base 10) 11V64W (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Art. 3.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale Inomax (azoto ossido) è la seguente:

medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 4.

Farmacovigilanza

Il presente medicinale è inserito nell'elenco dei farmaci sottoposti a monitoraggio intensivo delle sospette reazioni avverse di cui al decreto del 21 novembre 2003 (GU 1° dicembre 2003) e successivi aggiornamenti; al termine della fase di monitoraggio intensivo vi sarà la rimozione del medicinale dal suddetto elenco.

Art. 5.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 24 ottobre 2011

Il direttore generale: RASI

DETERMINAZIONE 24 ottobre 2011.

Riclassificazione del medicinale per uso umano OCU-SYNT (latanoprost) ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determinazione n. 2675/2011).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 16 agosto 2008, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al Registro visti semplici, foglio n. 803 in data 16 luglio 2008, con cui il prof. Guido Rasi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 41, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della Direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001:

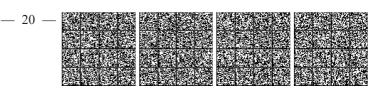
Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF*)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 227 del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il decreto con il quale la società GENETIC S.P.A. è stata autorizzata all'immissione in commercio del medicinale OCUSYNT;

11A14152



Vista la domanda con la quale la ditta ha chiesto la riclassificazione della confezione da 0,005% collirio, soluzione 30 contenitori monodose da 0,2 ml;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico scientifica del 12 luglio 2011;

Vista la deliberazione n. 21 del 22 settembre 2011 del consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale OCUSYNT (latanoprost) nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

confezione «0,005% collirio, soluzione» 30 contenitori monodose da 0,2 ml AIC n. 038612038 (in base 10) 14UC26 (in base 32);

classe di rimborsabilità A; prezzo ex factory (IVA esclusa) € 6,28; prezzo al pubblico (IVA inclusa) € 10,36.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale OCUSYNT (latanoprost) è la seguente:

Medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 24 ottobre 2011

Il direttore generale: RASI

11A14154

DETERMINAZIONE 24 ottobre 2011.

Riclassificazione del medicinale per uso umano OPTIGEN (latanoprost) ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determinazione n. 2676/2011).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 16 agosto 2008, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al registro visti semplici, foglio n. 803 in data 16 luglio 2008, con cui il prof. Guido Rasi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 41, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della Direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF*)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 227 del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il decreto con il quale la società GENETIC S.P.A. è stata autorizzata all'immissione in commercio del medicinale OPTIGEN;

Vista la domanda con la quale la ditta ha chiesto la riclassificazione della confezione da 0,005% collirio, soluzione 30 contenitori monodose da 0,2 ml;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico scientifica del 12 luglio 2011;

Vista la deliberazione n. 21 del 22 settembre 2011 del consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;



Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

II medicinale OPTIGEN (latanoprost) nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

confezione «0,005% collirio, soluzione» 30 contenitori monodose da 0,2 ml AIC N. 038611036 (in base 10) 14UB2W (in base 32);

classe di rimborsabilità A; prezzo ex factory (IVA esclusa) € 6,28; prezzo al pubblico (IVA inclusa) € 10,36.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale OPTIGEN (latanoprost) è la seguente:

Medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 24 ottobre 2011

Il direttore generale: RASI

11A14155

CONFERENZA UNIFICATA

ACCORDO 13 ottobre 2011.

Accordo, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante «Integrazione agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali psichiatrici giudiziari (OPG) e nelle Case di cura e custodia (CCC) di cui all'Allegato C al DPCM 1° aprile 2008». (Rep. n. 95/CU)

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta del 13 ottobre 2011;

Visto l'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e, in particolare, il comma 2, lettera *c*), in base al quale questa Conferenza promuove e sancisce accordi tra Governo, regioni, province, comuni e comunità montane, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

Visto l'art. 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), il quale prevede che, al fine di dare completa attuazione al riordino della medi-

cina penitenziaria, comprensivo dell'assistenza sanitaria negli istituti penali minorili, nei centri di prima accoglienza, nelle comunità e degli ospedali psichiatrici giudiziari, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute e del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, di intesa con la Conferenza Stato-regioni, sono definite le modalità ed i criteri per il trasferimento dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali, in materia di sanità penitenziaria;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008, emanato in attuazione del menzionato art. 2, comma 283, della legge n. 244 del 2007, recante «Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria»;

Visto, in particolare, l'art. 5, comma 2, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008, il quale prevede l'istituzione di un apposito comitato paritetico interistituzionale per l'attuazione delle linee di indirizzo per gli interventi specifici negli Ospedali psichiatrici giudiziari (OPG) e nelle Case di cura e custodia (CCC) di cui all'Allegato C al medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008;

Considerato che nel predetto Allegato C al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008 si prevede, tra l'altro, che tramite specifici accordi vengono definiti la tipologia assistenziale e le forme della sicurezza, gli standard di organizzazione e i rapporti di collaborazione tra le amministrazioni coinvolte;

Rilevato che questa Conferenza, nella seduta del 31 luglio 2008, ha deliberato (Rep. Atti n. 81/CU) la costituzione del Comitato paritetico interistituzionale, previsto dal citato art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008, a cui sono demandati la predisposizione degli indirizzi sugli adempimenti di cui al richiamato Allegato C al medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché degli strumenti necessari per supportare il programma di superamento graduale degli O.P.G. e favorire le forme di collaborazione tra il Ministero della giustizia ed il Servizio sanitario nazionale a livello nazionale, regionale e locale;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 3, dell'anzidetta delibera: della Conferenza unificata del 31 luglio 2008, il quale prevede che i documenti elaborati dal Comitato paritetico interistituzionale sono comunicati al tavolo di consultazione permanente di cui all'art. 1 della medesima delibera, anche ai fini del successivo esame da parte di questa Conferenza;

Visto l'accordo sancito in Conferenza unificata, nella seduta del 26 novembre 2009, Rep. Atti n. 84/CU concernente la definizione di specifiche aree di collaborazione e gli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali psichiatrici giudiziari e nelle Case di cura e custodia;

Vista la nota in data 25 maggio 2011, con la quale le regioni e le province autonome hanno inviato, ai fini del perfezionamento di un apposito accordo presso questa Conferenza, un documento concernente la definizione di ulteriori iniziative per l'attuazione delle linee di indirizzo per gli interventi negli OPG e nelle Case di cura e custodia;

Vista la lettera in data 31 maggio 2011, con la quale il citato documento è stato trasmesso a tutti i componenti del Comitato paritetico interistituzionale;

Considerato che, nel corso della riunione del suddetto comitato svoltasi in data 21 giugno 2011, si è convenuto di attivare un apposito sottogruppo di lavoro per la redazione di un documento più dettagliato, da sottoporre successivamente all'approvazione del comitato stesso;

Vista la nota in data 8 luglio 2011, con la quale, in esito ai lavori del suddetto sottogruppo, il rappresentante della regione Campania ha inviato il documento di cui trattasi, che è stato trasmesso a tutti i componenti del Comitato paritetico con nota in data 11 luglio 2011;

Vista la successiva nota del 12 luglio 2011, con la quale il rappresentante della regione Campania ha chiesto il differimento della riunione già convocata per il 14 luglio 2011, al fine di realizzare una più ampia condivisione tra le regioni del documento elaborato dal sottogruppo di lavoro:

Vista la lettera in data 12 settembre 2011, con la quale il rappresentante della regione Campania ha inviato una versione aggiornata del documento in parola, che è stata trasmessa a tutti i componenti del Comitato paritetico con nota in data 16 settembre 2011;

Vista la lettera in data 3 ottobre 2011 concernente la trasmissione ai componenti del Comitato paritetico della nota del 30 settembre 2011 con cui il rappresentante della regione Toscana in seno al tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria ha espresso il proprio orientamento negativo sul documento in parola;

Vista la lettera del 4 ottobre 2011, con la quale il rappresentante della regione Campania ha inviato una nuova versione del suddetto documento, che è stata trasmessa a tutti i componenti del comitato con nota in pari data;

Rilevato che, nel corso della riunione del Comitato paritetico interistituzionale svoltasi in data 5 ottobre 2011, i componenti del comitato medesimo hanno congiuntamente elaborato ed approvato la versione definitiva del documento in oggetto, Allegato sub A, parte integrante del presente atto, che è stata diramata alle regioni ed alle province autonome ed alle autonomie locali con lettera in data 7 ottobre 2011;

Considerato che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della delibera: della Conferenza unificata del 31 luglio 2009 (Rep Atti N. 81/CU), lo schema di documento in parola è stato comunicato al tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria nel corso della riunione di quest'ultimo svoltasi in data 5 ottobre 2011;

Acquisito, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, l'assenso del Governo, delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e delle autonomie locali;

Sancisce accordo

tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali sul documento recante «Integrazione agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali psichiatrici giudiziari (OPG) e nelle Case di cura e custodia (CCC) di cui all'Allegato C al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008», Allegato sub A, parte integrante del presente atto.

Roma, 13 ottobre 2011

Il Presidente: Fitto

Il Segretario: Siniscalchi

Allegato A

Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli OPG e le CCC di cui all'Allegato C al DPCM 01.04.2008.

Nel presente documento vengono definiti alcuni ulteriori interventi di carattere prioritario necessari prevalentemente al completamento dell'attuazione della prima fase del percorso di superamento degli attuali OPG di cui all'Allegato C al DPCM 01.04.2008 (Linee di indirizzo per gli interventi negli ospedali psichiatrici giudiziari (OPG) e nelle case di cura e custodia).

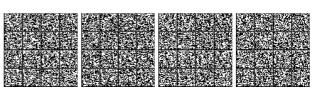
Nella premessa del suddetto Allegato è sottolineato che il successo del programma specifico per gli OPG è strettamente connesso con la realizzazione di tutte le misure e azioni indicate per la tutela della salute mentale negli istituti pena, e in particolare con l'attivazione, all'interno degli istituti, di specifiche sezioni organizzate o reparti, destinati agli imputati e condannati con infermità psichica sopravvenuta nel corso della misura detentiva, nonché ai soggetti condannati a pena diminuita per vizio parziale di mente.

Sebbene in prima istanza venga così indicato l'utilizzo delle predette articolazioni sanitarie per evitare l'invio in OPG delle persone che presentano problemi psichici durante la detenzione, garantendo idonee risposte all'interno degli istituti ordinari, le linee guida ne ampliano successivamente le funzioni quando inseriscono tra le azioni da realizzare nella prima fase del percorso il programma attivo dei DSM finalizzato, oltre che alla dimissione degli internati che hanno concluso la misura di sicurezza, anche a riportare nelle carceri di provenienza i ricoverati in OPG per disturbi psichici sopravvenuti durante l'esecuzione della pena e ad assicurare che le osservazioni per l'accertamento delle infermità psichiche di cui all'art. 112 D.P.R. 230/2000 siano espletate negli istituti ordinari.

Nell'attuale fase del percorso di superamento degli OPG, con l'avviata progressiva presa incarico da parte delle Aziende Sanitarie, attraverso progetti terapeutico riabilitativi territoriali, delle persone con misura di sicurezza, l'indisponibilità di idonee risposte per la tutela della salute mentale in carcere rende di fatto non praticabile - anche indipendentemente da un'auspicabile riforma del codice penale in materia di imputabilità - alcun percorso alternativo all'OPG per tutte quelle persone che vi si trovano detenute proprio in relazione a disturbi psichici sopravvenuti in corso di detenzione oppure, in misura percentualmente minore, per periodi di osservazione psichiatrica.

Inoltre, tra le azioni della prima fase, le Linee di indirizzo evidenziano che, per quanto inizialmente solo le Regioni in cui opera un OPG sono interessate alla gestione della struttura, è necessario che ogni Regione italiana, nell'ambito dei propri atti di programmazione specifici, affronti la questione della cura, della riabilitazione e dell'inclusione sociale delle persone che in stato di sofferenza psichica sono incorsi in una sentenza edittale per reato commesso, sia stabilendo rapporti di collaborazione e di intesa con le Regioni impegnate nella gestione degli OPG, sia mettendo in programma ed attuando i servizi e i presidi che si rendono necessari per dare risposte appropriate a persone malate che presentano diversità cliniche e giuridiche.

Un indirizzo verso siffatta operatività interregionale integrata è già stato previsto esplicitamente all'interno dell' Accordo concernente la definizione di specifiche aree di collaborazione e gli indirizzi di ca-



rattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e nelle Case di Cura e Custodia (CCC) di cui all'Allegato C al D.P.C.M. 1° aprile 2008 (Rep. Atti n. 84/CU, pubblicato nella *G.U.* n. 2, serie generale, del 4 gennaio 2010).

Tuttavia, dal monitoraggio avviato dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano è apparso subito evidente che la necessaria e strategica funzione di coordinamento dei bacini macroregionali di afferenza degli attuali OPG non è stata realizzata con modalità uniformi nell'intero territorio nazionale, analogamente a quanto avvenuto cori il recepimento del DPCM 1.04.2008 con ripercussioni, in particolare, sulla complessa situazione degli OPG di Castiglione delle Stiviere e di Reggio Emilia.

Sono inoltre state evidenziate, attraverso il richiamato iniziale monitoraggio, situazioni che richiamano quanto già determinatosi nel percorso di chiusura degli Ospedali Psichiatrici, con una significativa presenza di persone la cui diagnosi principale non è di natura strettamente psichiatrica, e per le quali è necessaria, al fine di garantire idonee risposte ai bisogni di salute, una presa in carico che, ferma restando, per motivi di carattere anche organizzativo, l'iniziale responsabilità dei Dipartimenti di Salute Mentale, impegni le Aziende Sanitarie a prevenire e risolvere ogni possibile conflitto di titolarità e realizzare programmi terapeutico riabilitativi condivisi tra tutti i servizi sanitari territoriali competenti per diversi bisogni assistenziali delle singole persone (in particolare dipendenze e disabilità) ed integrati con i Servizi Sociali Comunali per il necessario reinserimento nei contesti sociali di appartenenza.

Pertanto, al fine di assicurare le necessarie integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario contenuti nel richiamato Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 26.11.2009 (Rep. Atti n. 84/CU) ed al contempo apprestare soluzioni alle criticità applicative rilevate nel preliminare monitoraggio già effettuato dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano si ritiene necessario che:

(Implementazioni per la tutela della salute mentale negli istituti penitenziari ordinari)

Ogni Regione e Provincia autonoma, attraverso i propri DDS-SMM, programmi, in accordo con all'Amministrazione Penitenziaria, ed attivi entro il 30 giugno 2012, in almeno uno degli Istituti Penitenziari del proprio territorio, o, preferibilmente, in quello di ognuna delle Aziende Sanitarie, in una specifica sezione, ai fini dell'implementazione della tutela intramuraria della salute mentale delle persone ristrette negli Istituti del territorio di competenza (regionale o aziendale), un'idonea articolazione del servizio sanitario.

La suddetta articolazione, con riferimento alle pertinenti azioni ed obiettivi di cui all'Allegato C ai D.P.C.M. 01.04.2008, dovrà operativamente concorrere al superamento dell'OPG garantendo almeno le seguenti due funzioni:

con riferimento alle persone detenute negli Istituti del territorio della Regione o Provincia autonoma, assicurando l'espletamento negli Istituti ordinari delle osservazioni per l'accertamento delle infermità psichiche di cui all'art. 112 del DPR 230/2000 e prevenendo l'invio in OPG o in CCC nei casi di persone con infermità psichica sopravvenuta nel corso della misura detentiva o condannate a pena diminuita per vizio parziale di mente (art. 111, comma 5 e 7 del DPR 230/2000);

o con esclusivo riferimento alle persone di competenza presenti in uno degli Istituti-OPG, anche se diverso da quello del bacino macroregionale di riferimento, rispondendo ai loro bisogni di salute mentale e accogliendole e prendendole in carico - sì da determinarne sia la dimissione dall'OPG che il ritorno in un Istituto ordinario della Regione o Provincia autonoma.

L'Amministrazione Penitenziaria, contestualmente all'avvio dell'operatività delle suddette sezioni, ed a seguito di formale comunicazione da parte della Regione o della Provincia Autonoma, non disporrà più invii di detenuti negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari per osservazione psichiatrica, ai sensi dell'art. 112 DPR 230/00 e concorrerà, per quanto di competenza, a garantire e facilitare l'utilizzo delle stesse sezioni per le restanti funzioni di cui ai commi precedenti.

Anche nel caso di Regioni e P.A. di piccole dimensioni, ove l'attivazione di una vera e propria sezione risulti eccedente il bisogno, le suddette funzioni dovranno comunque essere assicurate all'interno di un Istituto Penitenziario ordinario.

(Coordinamento dei bacini macroregionali di afferenza degli OPG)

In attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo sancite dall'Allegato C al DPCM 1 aprile 2008, allo scopo di meglio coordi-

nare, da parte di ciascuna Regione e Provincia autonoma, gli interventi di presa in carico degli internati di propria competenza, e di assicurare idonee forme di collaborazione e di coordinamento per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi mirati alla realizzazione del complessivo programma di superamento degli O.P.G., viene istituito in ciascuno dei bacini macroregionali di riferimento degli OPG - come stabiliti nell'Accordo concernente la definizione di specifiche aree di collaborazione e gli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e nelle Case di Cura e Custodia (CCC) di cui all'Allegato C al D.P.C.M. 1° aprile 2008 (Rep. Atti n. 84/CU, pubblicato nella *G.U.* n. 2, serie generale, del 4 gennaio 2010) - il Gruppo di Coordinamento del Bacino Macroregionale per il Superamento degli OPG, composto da un rappresentante per ciascuna delle Regioni afferenti al Bacino. Le funzioni di coordinatore del Gruppo sono assunte dal rappresentante della Regione in cui ha sede l'OPG, componente designato nel Comitato Paritetico Interistituzionale ex art. 5, comma 2 del DPCM 01.04.2008.

Contestualmente, ciascuna Regione e Provincia Autonoma istituisce il collegato Sottogruppo Tecnico Regionale per il Superamento degli OPG, con idonea rappresentanza dei servizi deputati alla presa in carico delle persone internate in OPG e coordinati dal rappresentante della Regione o Provincia autonoma componente del Gruppo di Coordinamento del Bacino Macroregionale.

Per tale scopo, viene stipulato, tra le Regioni e le Province Autonome afferenti a ciascun bacino, entro il 31 dicembre 2011, specifico Accordo di programma, preferenzialmente ai sensi del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, art. 34, che, nel rispetto delle specifiche potestà organizzative di ogni singola Regione o Provincia autonoma, renda operativi i Gruppi di Coordinamento del Bacino Macroregionale per il Superamento degli OPG ed i collegati Sottogruppi Tecnici Regionali per il Superamento degli OPG e che contenga inoltre i seguenti ulteriori specifici impegni:

finalizzare le azioni di propria competenza alla completa attuazione del percorso di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari e promuovere in ogni fase del percorso la gestione uniforme ed omogenea dell'assistenza sanitaria a favore di tutte le persone detenute ed internate, attraverso adeguate ed efficaci modalità di coordinamento fie amministrazioni coinvolte e realizzando un collegamento funzionale e bidirezionale tra i Servizi competenti per l'assistenza sanitaria e gli organismi paritetici interistituzionali di coordinamento ed indirizzo attivi a livello regionale, di bacino e nazionale;

assumere, per la singola persona destinataria di una misura di sicurezza che preveda o disponga l'internamento in OPG o misure allo stesso alternative, anche in contesti sociali e sanitari ordinari, il principio della iniziale costante competenza del DSM presso il quale la persona aveva la residenza o l'abituale dimora al momento dell'applicazione della misura di sicurezza, in coerenza tanto con le «Linee di indirizzo per gli interventi negli ospedali psichiatrici giudiziari (OPG) e nelle case di cura e custodia» di cui all'Allegato C del D.P.C.M. 01.04.08, quanto con l'art. 6, comma 4 della Legge 8 novembre 2000, n. 328, ed il citato Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 26.11.2009;

contestualmente impegnare le Aziende Sanitarie a realizzare programmi terapeutico riabilitativi condivisi tra i tutti i servizi sanitari territoriali competenti per i diversi bisogni assistenziali delle singole persone (in particolare dipendenze e disabilità) ed integrati con i Servizi Sociali Comunali per il necessario reinserimento nei contesti sociali di appartenenza.

(Monitoraggio e verifica)

L'applicazione del presente Accordo sarà oggetto di apposito monitoraggio da parte delle Regioni e delle Province Autonome, del Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'Amministrazione Penitenzia e del Ministero della Salute che procederanno a rilevare, con cadenza semestrale, le azioni e le attività mirate alla realizzazione dei contenuti del presente Accordo e, più in generale, delle azioni attuative dell'Allegato C al DPCM 01.04.2008, sia tramite relazioni scritte che attraverso audizioni dirette, in uno spirito di reciproca collaborazione tra tutte le istituzioni interessate, ivi compresa l'Autorità giudiziaria; ciò anche al fine di individuare misure correttive e suggerire soluzioni alle criticità eventualmente emergenti.

I dati elaborati sono messi a disposizione del Comitato paritetico interistituzionale presso la Conferenza Unificata.

11A13996

— 24 –



ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Integrazione dell'elenco dei medicinali non coperti da brevetto

Si comunica l'integrazione dell'elenco di medicinali non coperti da brevetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 130 - del 7 giugno 2001.

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento
N05AH03	Olanzapina	28 unità 2,5 mg - uso orale 28 unità 5 mg - uso orale 28 unità 10 mg - uso orale
N07BB04	Naltrexone	14 unità 50 mg - uso orale

11A14063

Nuova indicazione terapeutica per il medicinale «Kiovig»

Si comunica che il Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 28 e 29 settembre 2011 ha espresso parere favorevole alla rimborsabilità senza modifica di prezzo e condizioni per la nuova indicazione terapeutica di seguito indicata.

KIOVIG.

Nuova indicazione terapeutica.

Terapia sostitutiva in adulti, bambini e adolescenti (0-18 anni) in caso di:

Sindromi da immunodeficienza primaria con produzione anticorpale compromessa.

Ipogammaglobulinemia e infezioni batteriche ricorrenti in pazienti affetti da leucemia linfocitica cronica, che non hanno risposto all'antibioticoterapia profilattica.

Ipogammaglobulinemia e infezioni batteriche ricorrenti in pazienti affetti da mieloma multiplo in fase di plateau che non hanno risposto alla vaccinazione antipneumococco.

Ipogammaglobulinemia in pazienti a seguito di trapianto allogenico di cellule staminali ematopoietiche (HSCT).

AIDS congenito e infezioni batteriche ricorrenti.

Immunomodulazione in adulti, bambini e adolescenti (0-18 anni) in caso di:

Trombocitopenia immune primaria (ITP) in pazienti ad alto rischio di emorragia o prima di un intervento chirurgico per correggere la conta delle piastrine.

Sindrome di Guillain Barré.

Malattia di Kawasaki.

Neuropatia motoria multifocale (MMN).

11A14153

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA

Provvedimento concernente i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29, comma 5, del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Parma, a seguito di apposita dichiarazione di cessazione attività avvenuta in data 10 ottobre 2011 della ditta sottoelencata assegnataria del marchio a fianco indicato, ha provveduto al ritiro del marchio, alla cancellazione della stessa dal registro degli assegnatari dei marchi di identificazione dei metalli preziosi ed al ritiro e relativa deformazione dei punzoni in

ditta «Lo Scrigno Snc di Terzoni Enrica E C.» con sede in Busseto 8 (Parma) - via Roma, 113/115 - n. identificativo PR 45.

11A14156

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Liquidazione della società maltese European Insurance Group Limited operante in Italia in regime di libertà di prestazione di servizi.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, dà notizia che l'Autorità di vigilanza maltese (MFSA), ha comunicato di avere incaricato, con effetto 29 settembre 2011, il sig. Brian Tonna, con domicilio in Malta, Ground Floor Tower Business Centre, Tower Street, Swatar BKR3013 M, di procedere alla liquidazione della società European Insurance Group Limited.

I contratti relativi ai rami diversi dalla r.c. auto, in corso alla data di pubblicazione del presente avviso, continuano a coprire i rischi fino al sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione. È ' fatto salvo il diritto di recesso esercitabile dalla stessa data di pubblicazione mediante raccomandata, con avviso di ricevimento, da inviare al liquidatore. Gli aventi diritto al risarcimento dei danni causati dalla circolazione dei veicoli, assicurati con la citata impresa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 283 del decreto legislativo 7 settembre 2009, n. 205, dovranno rivolgere le richieste di risarcimento, ovvero reiterarle, qualora le avessero già presentate alla società European Insurance Group Limited, al Fondo di Garanzia vittime della Strada, costituto presso la CONSAP (Via Yser, 14 - 00198 Roma) ed alla impresa designata competente territorialmente che opera per conto dello stesso Fondo.

11A13910



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 21 ottobre 2011

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,3798
Yen	105,82
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	24,993
Corona danese	7,4456
Lira Sterlina	0,86775
Fiorino ungherese	298,46
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7053
Zloty polacco	4,3935
Nuovo leu romeno	4,3304
Corona svedese	9,1031
Franco svizzero	1,2307
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,7060
Kuna croata	7,4775
Rublo russo	43,0250
Lira turca	2,5513
Dollaro australiano	1,3401
Real brasiliano	2,4638
Dollaro canadese	1,3957
Yuan cinese	8,8120
Dollaro di Hong Kong	10,7353
Rupia indonesiana	12228,04
Shekel israeliano	5,0267
Rupia indiana	69,0240
Won sudcoreano.	1584,02
Peso messicano	18,9171
Ringgit malese	4,3390
Dollaro neozelandese	1,7304
Peso filippino	59,959
Dollaro di Singapore	1,7577
Baht tailandese	42,760
Rand sudafricano	11,2490

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 24 ottobre 2011

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,3856
Yen	105,45
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	24,982
Corona danese	7,4452
Lira Sterlina	0,86910
Fiorino ungherese	297,40
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7047
Zloty polacco	4,3739
Nuovo leu romeno	4,3240
Corona svedese	9,1065
Franco svizzero	1,2280
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,6915
Kuna croata	7,4888
Rublo russo	42,7205
Lira turca	2,5253
Dollaro australiano	1,3320
Real brasiliano	2,4650
Dollaro canadese	1,3938
Yuan cinese	8,8343
Dollaro di Hong Kong	10,7782
Rupia indonesiana	12261,46
Shekel israeliano	5,0490
Rupia indiana	69,0380
Won sudcoreano	1573,26
Peso messicano	18,8843
Ringgit malese	4,3432
Dollaro neozelandese	1,7219
Peso filippino	59,993
Dollaro di Singapore	1,7589
Baht tailandese	42,787
Rand sudafricano	11,1260

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

11A14323

11A14324

— 26 -



 $[\]ast$ dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

^{*} dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Toloxan» - AIC n. 100298.

Provvedimento n. 215 del 12 ottobre 2011

Specialità medicinale per uso veterinario: TOLOXAN - AIC n. 100298.

Titolare AIC: ATI srl, con sede in via della Libertà, 1, Ozzano Emilia, Bologna.

Oggetto: eliminazione di specie animale dalle indicazioni d'uso.

Per la specialità medicinale per uso veterinario Toloxan - AIC n. 100298, si dispone, per tutte le confezioni e preparazioni autorizzate, l'eliminazione dalle indicazioni d'uso della seguente specie animale: caprina.

La società titolare dell'autorizzazione di cui trattasi è tenuta ad adeguare gli stampati delle confezioni in commercio entro sessanta giorni.

Il presente provvedimento è efficace dal giorno della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

11A13919

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Floxadox 100 mg/g» soluzione orale per uso in acqua da bere.

Provvedimento n. 221 del 12 ottobre 2011

Specialità medicinale per uso veterinario FLOXADOX 100 mg/g soluzione orale per uso in acqua da bere.

Confezioni:

tanica da 5 Kg - A.I.C. n. 104066016;

flacone da 1 Kg - A.I.C. n. 104066028.

Titolare A.I.C.: Dox-Al Italia S.p.A. con sede in Largo Donegani, 2 - 20121 Milano - Codice fiscale 02117690152.

Oggetto del provvedimento:

variazione tipo II: estensione di specie;

variazione tipo II: modifica tempi di attesa per i conigli;

variazione tipo IB: modifica della durata di conservazione del prodotto finito.

Si autorizza l'estensione alle seguenti specie: faraone, anatre, fagiani e quaglie.

Le specie di destinazione ora autorizzate sono: polli da carne, tacchini, faraone, anatre, fagiani, quaglie (escluso animali che producono uova destinate al consumo umano) e conigli.

Si autorizza la modifica dei tempi di attesa per i conigli: carni e visceri da 15 giorni a 3 giorni.

I tempi di attesa ora autorizzati sono i seguenti:

polli da carne, tacchini, conigli: carne e visceri: 3 giorni;

faraone, anatre, fagiani e quaglie: carne e visceri: 4 giorni.

Uso non consentito in animali che producono uova per il consumo umano.

Si autorizza la modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto nei seguenti punti:

- 4.3 Controindicazioni;
- 4.4 Avvertenze speciali per ciascuna specie di destinazione;
- 4.5 Precauzioni speciali per l'impiego;
- 4.9 Posologia e via di somministrazione;
- 4.10 Sovradosaggio;
- 5.1 Proprietà farmacodinamiche;
- 5.2 Informazioni farmacocinetiche.

Si autorizza, inoltre, l'estensione della validità del prodotto confezionato per la vendita da 18 a 24 mesi.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio deve essere effettuato entro 180 giorni.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

11A13920



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Elenco di aziende con provvedimenti C.I.G.S. emanati dal 1° agosto 2011 al 7 agosto 2011

Denominazione Azienda: Acciaierie Venete

con sede in: PADOVA
Prov:
PD

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : SAREZZO Prov : BS

Settore: SIDERURGIA

Decreto del 05/08/2011 n. 61065

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/06/2011 al 31/05/2012

Denominazione Azienda: ADDA ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE

con sede in: BUGLIO IN MONTE

Prov:
SO

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : BUGLIO IN MONTE Prov : SO

Settore: Confezione di abbigliamento sportivo, di indumenti particolari e di altri

articoli di abbigliamento n.c.a. Decreto del 04/08/2011 n. 61029

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 06/06/2011 al 05/06/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: Agenzia Giornalistica Italia S.p.A.

con sede in: ROMA Prov: RM

Causale di Intervento : Riorganizzazione aziendale

Unità di : ROMA Prov : RM

Settore: AGENZIE DI STAMPA E DI INFORMAZIONE

Decreto del 04/08/2011 n. 61040

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 02/11/2010 al 01/05/2011

Denominazione Azienda: ALL KIT S.U.R.L.

con sede in : PAVIA DI UDINE

Prov :
UD

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : PAVIA DI UDINE Prov : UD

Settore: Fabbricazione di mobili metallici per uffici, negozi, ecc., esclusi parti e

accessori

Decreto del 05/08/2011 n. 61049

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 30/05/2011 al 29/05/2012

— 28 -

Denominazione Azienda: ASM PRODUZIONE SRL

con sede in : UMBERTIDE Prov : PG

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : AVELLINO Prov : AV

Settore: Produzione di pezzi di metallo stampati

Decreto del 01/08/2011 n. 60919

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/04/2011 al 31/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: AVE TECHNOLOGIES

con sede in : SPINEA Prov : VE

Causale di Intervento: Riorganizzazione, Conversione aziendale

Unità di : SPINEA Prov : VE

Settore: Fabbricazione e installazione di macchine per la dosatura, la confezione e

per l'imballaggio, compresi parti e accessori

Decreto del 01/08/2011 n. 60928

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 08/02/2011 al 07/08/2011

Denominazione Azienda: AVIO COST S.r.l.

con sede in : FRATTAMAGGIORE

Prov : NA

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : FRATTAMAGGIORE Prov : NA

Settore: Lavori di meccanica generale Decreto del 01/08/2011 n. 60900

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/04/2011 al 31/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: B.S.C. ELETTRONICA GROUP

con sede in : NAPOLI Prov : NA

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : NAPOLI Prov :

NA NA

Settore: Riparazione e manutenzione di apparecchi e impianti trasmittenti radio televisivi e per telecomunicazioni, esclusi i telefoni cellulari

Autorizzazione del 01/08/2011 n. 60938

Pagamento diretto del trattamento di C.I.G.S. dal 01/08/2011 al 09/01/2012

– 29 -

Denominazione Azienda: BAGLIETTO DI CANTIERI NAVALI BAGLIETTO S.R.L. CON

UNICO SOCIO

con sede in: LA SPEZIA Prov: SP

Causale di Intervento : Concordato preventivo

Unità di : LA SPEZIA Prov : SP

Settore: INDUSTRIA CANTIERISTICA: COSTRUZIONI NAVALI E RIPARAZIONI DI NAVI E IMBARCAZIONI, COMPRESA L'ATTIVITA' DI IMPIANTISTICA

Unità di : VARAZZE

Prov :
SV

Settore: Costruzione, riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto e sportive, compresa l'attivita' di impiantistica

Unità di : PISA Prov : PI

Settore: Costruzione, riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto e sportive, compresa l'attivita' di impiantistica

Decreto del 01/08/2011 n. 60923

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 08/07/2011 al 07/01/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: BALDASSINI-TOGNOZZI-PONTELLO

con sede in: CALENZANO Prov: FI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : BOLOGNA Prov : BO

Settore: Lavori generali di costruzione di edifici

Unità di : CREVALCORE

Prov : BO

Settore: Lavori generali di costruzione di edifici

Unità di : NAPOLI Prov : NA

Settore: Lavori generali di costruzione di edifici

Unità di : ROMA Prov : RM

Settore: Lavori generali di costruzione di edifici

Unità di : ROMA Prov : RM

Settore: Lavori generali di costruzione di edifici

Unità di : PERUGIA Prov : PG

Settore: Lavori generali di costruzione di edifici

Unità di : TORTOLI' Prov : NU

Settore: Lavori generali di costruzione di edifici

Unità di : TODI Prov : PG

Settore: Lavori generali di costruzione di edifici

Unità di : VERBANIA Prov : VB

Settore: Lavori generali di costruzione di edifici

Comunicazione del 01/08/2011 n. 60939

Comunicazione per cessione ramo d'azienda – rif.to D.D. n. 56823, 58780 e

58781

Denominazione Azienda: BERNARDI GROUP

con sede in: ROMA Prov: RM

Causale di Intervento: Contratti di solidarietà

Unità di : RONCHIS

Prov : UD

Settore: COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI

AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI

Decreto del 01/08/2011 n. 60958

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 15/02/2011 al 31/12/2011

Denominazione Azienda: BIEMME COMPANY

con sede in : SANT'ANGELO IN VADO

Prov :
PS

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : SANT'ANGELO IN VADO

PS

Settore: Confezione di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e

pelliccia

Decreto del 01/08/2011 n. 60944

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 03/05/2011 al 02/05/2012

Denominazione Azienda: BLM S.R.L.

con sede in : POZZUOLO DEL FRIULI

Prov :
UD

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : POZZUOLO DEL FRIULI
Prov : UD

Settore: COMMERCIO ALL'INGROSSO E INTERMEDIARI DEL COMMERCIO, AUTOVEICOLI E MOTOCICLI ESCLUSI

Decreto del 01/08/2011 n. 60909

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 07/03/2011 al 06/03/2012

— 31 -

Denominazione Azienda: BLU BLEU SRL

con sede in: SAN VITO AL TAGLIAMENTO Prov: PN

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : SAN VITO AL TAGLIAMENTO Prov : PN

Settore: Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia

Decreto del 01/08/2011 n. 60952

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 11/04/2011 al 10/04/2012

Denominazione Azienda: BOCCASSINI PIETRO

con sede in: MILANO Prov: MI

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : MILANO Prov : MI

Settore: Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale

Decreto del 05/08/2011 n. 61061

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 07/06/2011 al 06/06/2012

Denominazione Azienda: BRUE' SPA

con sede in: MONTE SAN PIETRANGELI Prov: FM

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : MONTE SAN PIETRANGELI Prov : FM

.

Settore: Fabbricazione di calzature non in gomma

Decreto del 05/08/2011 n. 61047

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/05/2011 al 30/04/2012

Denominazione Azienda: BUP Utensili

con sede in: PESARO Prov: PS

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : PESARO Prov :

PS PS

Settore: FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI, COMPRESI PARTI ED ACCESSORI

Decreto del 05/08/2011 n. 61051

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 10/05/2011 al 09/05/2012

Denominazione Azienda: C.I.M.A.

con sede in: BUSNAGO Prov: MI

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : SAN SALVO Prov : CH

Settore: Fabbricazione di molle Decreto del 05/08/2011 n. 61053

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 13/06/2011 al 12/06/2012



Denominazione Azienda: C.I.M.A.

con sede in: BUSNAGO Prov:

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : SAN SALVO Prov : CH

Settore: Fabbricazione di molle Decreto del 01/08/2011 n. 60896

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 28/03/2011 al 24/03/2012

Denominazione Azienda: CENTODUCATI SPA

con sede in : VAREDO Prov : MB

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : LIMBIATE Prov : MB

Settore: Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione, esclusa l'installazione negli edifici da parte di imprese non produttrici di ascensori, montacarichi e scale mobili

Decreto del 04/08/2011 n. 61020

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 21/03/2011 al 17/03/2012 Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 18/04/2011 al 17/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: CENTRO GRAFICO EDITORIALE

con sede in : FIRENZE Prov : FI

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : FIRENZE Prov : FI

Settore: Edizione di riviste e periodici Decreto del 04/08/2011 n. 61038

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 04/04/2011 al 03/04/2013 Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 04/04/2011 al 03/04/2012

Denominazione Azienda: CERIANI GROUP

con sede in : NERVIANO Prov : MI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : NERVIANO Prov : MI

Settore: Commercio ingrosso e dettaglio di autoveicoli

Unità di : BODIO LOMNAGO Prov : VA

— 33 -

Settore: Commercio ingrosso e dettaglio di autoveicoli

Decreto del 04/08/2011 n. 61014

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 23/05/2011 al 22/05/2012 Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 23/05/2011 al 31/12/2011

Denominazione Azienda: COMATER ISOLAMENTI SRL.

con sede in: OTTANA Prov: NU

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : OTTANA Prov : NU

Settore: Fabbricazione di linoleum, rivestimenti in materiale composito

per pavimenti

Unità di : SARROCH Prov : CA

Settore: Fabbricazione di linoleum, rivestimenti in materiale composito

per pavimenti

Decreto del 04/08/2011 n. 61027

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 11/04/2011 al 08/04/2012

Denominazione Azienda: COMPASS GROUP ITALIA c/o FMA

con sede in: MILANO Prov: MI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : PRATOLA SERRA Prov : AV

Settore: Mense

Decreto del 01/08/2011 n. 60931

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 11/04/2011 al 22/05/2011

Denominazione Azienda: COMPASS GROUP ITALIA c/o C.N.H. ITALIA

con sede in: MILANO Prov: MI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : JESI Prov : AN

Settore: Mense

Decreto del 01/08/2011 n. 60933

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 18/03/2011

Denominazione Azienda: COMPASS GROUP ITALIA c/o CNH ITALIA

con sede in: MILANO Prov: MI

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : **JESI** Prov : **AN**

Settore: Mense

Decreto del 04/08/2011 n. 61036

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/04/2011 al 13/05/2011

- 34 -

Denominazione Azienda: COMPREX SRL

con sede in: CODOGNE' Prov: TV

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : CODOGNE'

Prov :
TV

Settore: Fabbricazione di mobili per cucina di qualsiasi materiale, esclusi parti e

accessori

Decreto del 01/08/2011 n. 60915

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 14/03/2011 al 13/03/2012

Denominazione Azienda: COOP CENTRO ITALIA

con sede in : CASTIGLIONE DEL LAGO Prov : PG

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : L'AQUILA Prov : AQ

Settore: Supermercati

Unità di : L'AQUILA Prov : AQ

Settore: Supermercati

Decreto del 01/08/2011 n. 60950

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/05/2011 al 30/04/2012

Denominazione Azienda: COOPERATIVA SAR

con sede in : FIUMICINO Prov : RM

K

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : FIUMICINO Prov : RM

KW

Settore: Trasporti mediante noleggio di autovettura da rimessa con conducente

Decreto del 04/08/2011 n. 61009

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/01/2011 al 31/12/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: CORRADO TEDESCHI EDITORE IN FIRENZE

con sede in: FIRENZE Prov: FI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : FIRENZE Prov : FI

Settore: Edizione di riviste e periodici Decreto del 04/08/2011 n. 61039

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 04/04/2011 al 03/04/2013 Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 04/04/2011 al 03/04/2012

.... dai 01/01/2011 ai 00/01

Denominazione Azienda: COTRAPA 2000

con sede in : MONGRASSANO Prov : CS

Causale di Intervento: Riorganizzazione, Conversione aziendale

Unità di : MONGRASSANO Prov : CS

Settore: Servizi connessi all'agricoltura

Decreto del 01/08/2011 n. 60924

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 16/11/2010 al 15/11/2011

Denominazione Azienda: CROMATIKA

con sede in : RENDE Prov : CS

Causale di Intervento : Riorganizzazione, Conversione aziendale

Unità di : RENDE Prov : CS

Settore: Altre stampe di arti grafiche Decreto del 01/08/2011 n. 60925

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 15/03/2011 al 14/03/2012

Denominazione Azienda: CSAI

con sede in : TORINO

Prov :
TO

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : CASSINO Prov : FR

Settore: Servizi di pulizia

Unità di : CASSINO Prov : FR

Settore: Trattamento e rivestimento dei metalli

Unità di : BRESCIA Prov : BS

Settore: Servizi di pulizia

Unità di : RIVOLI Prov : TO

Settore: Servizi di pulizia

Decreto del 04/08/2011 n. 61042

Reiezione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/03/2010 al 28/02/2011

Denominazione Azienda: DANA ITALIA SPA - Divisione Spicer Italcardano

con sede in : ARCO Prov : TN

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : CRESCENTINO Prov : VC

Settore: FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO,

ESCLUSI MACCHINE E IMPIANTI

Prov:

Decreto del 01/08/2011 n. 60957

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 12/04/2011 al 21/10/2011

Denominazione Azienda: DONATI SOLLEVAMENTI

con sede in : DAVERIO Prov : VA

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : DAVERIO Prov : VA

Settore: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione, esclusa l'installazione negli edifici da parte di imprese non produttrici di ascensori, montacarichi e scale mobili Decreto del 04/08/2011 n. 61025

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/05/2011 al 30/04/2012

Denominazione Azienda: **DOSAK**

con sede in : BRENDOLA Prov : VI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : BRENDOLA Prov : VI

Settore: FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO

Decreto del 01/08/2011 n. 60902

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 21/03/2011 al 20/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

 $Denominazione\ Azienda: \ \ \textbf{EDILIBRO}\ \textbf{BOCCATO}\ \textbf{in}\ \textbf{amministrazione}\ \textbf{straordinaria}$

con sede in : SAN MAURO TORINESE

TO

Causale di Intervento: Amministrazione straordinaria

Unità di : SAN MAURO TORINESE
Prov :
TO

Settore: Legatoria, rilegatura di libri e di altro materiale stampato

Decreto del 01/08/2011 n. 60930

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 07/04/2011 al 17/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: EDILSALVETTI

con sede in : AVIO Prov : TN

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : AVIO Prov : TN

Settore: Altri lavori di completamento degli edifici

Decreto del 01/08/2011 n. 60905

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 16/02/2011 al 15/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: EDIZIONI DE L'INDIPENDENTE S.R.L.

con sede in: ROMA Prov: RM

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : ROMA Prov : RM

Settore: Edizione di giornali Decreto del 05/08/2011 n. 61055

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 09/03/2011 al 08/03/2012

Denominazione Azienda: EDIZIONI MASTER

con sede in: **RENDE** Prov: **CS**

Causale di Intervento: Riorganizzazione, Conversione aziendale

Unità di : RENDE Prov : CS

Settore: Edizione di riviste e periodici Decreto del 01/08/2011 n. 60935

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 15/03/2011 al 14/09/2011

Denominazione Azienda: ELASTICA S.R.L.

con sede in: MEOLO Prov: VE

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : MEOLO Prov : VE

Settore: Fabbricazione di altri prodotti in gomma n.c.a.

Decreto del 01/08/2011 n. 60895

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 29/02/2012

Denominazione Azienda: ERBESI DI CANTARUTTI ERMES & C.

con sede in : CORNO DI ROSAZZO Prov : UD

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : CHIOPRIS VISCONE Prov : UD

Settore: FABBRICAZIONE DI MOBILI

Decreto del 04/08/2011 n. 61028

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 16/05/2011 al 15/05/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto



Denominazione Azienda: ESTRUSIONE ITALIA SPA

con sede in : SEZZE Prov : LT

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : SEZZE Prov : LT

Settore: Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati

Decreto del 01/08/2011 n. 60941

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 15/03/2011 al 13/03/2012

Denominazione Azienda: EURECO

con sede in: PIANA DI MONTE VERNA

Prov:
CE

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : PIANA DI MONTE VERNA Prov : CE

Settore: RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA

Decreto del 01/08/2011 n. 60918

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 29/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: EURO HOLZ

con sede in : VILLA SANTINA

Prov :
UD

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : VILLA SANTINA Prov :

UD

Settore: INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO

Decreto del 04/08/2011 n. 61012

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 18/04/2011 al 17/04/2012

Denominazione Azienda: EUROFORM

con sede in : FONTANAFREDDA Prov : PN

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : FONTANAFREDDA Prov : PN

Settore: Fabbricazione di minuteria metallica ed altri articoli metallici n.c.a.

Decreto del 01/08/2011 n. 60894

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 02/04/2011 al 01/10/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

— 39 –

Denominazione Azienda: F.I.S.A.

con sede in : OSOPPO Prov : UD

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : OSOPPO

UD

Settore: Fabbricazione di sedie e sedili, compresi quelli per aeromobili, autoveicoli,

navi e treni, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori

Decreto del 04/08/2011 n. 61018

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 30/05/2011 al 29/05/2012

Denominazione Azienda: FAB GOBBETTI SRL

con sede in : CALDOGNO Prov : VI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : CALDOGNO Prov : VI

Settore: METALLURGIA, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO

Decreto del 01/08/2011 n. 60917

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 25/04/2011 al 24/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: FABBRICA D'ARMI PIETRO BERETTA S.P.A.

con sede in : GARDONE VAL TROMPIA

Prov :
BS

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : GARDONE VAL TROMPIA

Prov :
BS

Settore: FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E

MANUTENZIONE DI ARMI, SISTEMI D'ARMA E MUNIZIONI, COMPRESI

PARTI E ACCESSORI

Decreto del 05/08/2011 n. 61052

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 04/05/2011 al 03/05/2012

Denominazione Azienda: FALLIMENTO FILI NOBILI IN LIQUIDAZIONE

con sede in : ISERNIA Prov : IS

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : POZZILLI Prov : IS

Settore: Preparazione e filatura di fibre tipo cotone

Decreto del 01/08/2011 n. 60889

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 20/05/2011 al 19/05/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

· +++++++++++++++++++++++++

- 40 -

Denominazione Azienda: FANTONI S.P.A.

con sede in: **OSOPPO** Prov: **UD**

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : OSOPPO Prov : UD

Settore: FABBRICAZIONE DI FOGLI DA IMPIALLACCIATURA

Decreto del 04/08/2011 n. 61016

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/04/2011 al 31/03/2012

Denominazione Azienda: FARAD IMPIANTI

con sede in: ROMA Prov: RM

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : SARROCH Prov : CA

Settore: Installazione e riparazione di impianti elettrici ed elettronici

Decreto del 04/08/2011 n. 61031

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 19/06/2011 al 18/06/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: FERRIERA SIDER SCAL

con sede in: VICENZA Prov: VI

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : VILLADOSSOLA Prov : VB

Settore: SIDERURGIA

Decreto del 01/08/2011 n. 60903

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 28/02/2011 al 27/02/2012

Denominazione Azienda: FORESTI E SUARDI SPA

con sede in: **PREDORE** Prov: **BG**

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : PREDORE Prov : BG

Settore: Fusione di altri metalli non ferrosi

Decreto del 05/08/2011 n. 61058

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/06/2011 al 31/05/2012

Denominazione Azienda: FP ELETTROIMPIANTI DI BELLINI PAOLO & C.

con sede in : ANTEGNATE

Prov :
BG

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : GHISALBA Prov :

BG

Settore: Installazione e riparazione di impianti per la distribuzione dell'energia

elettrica

Decreto del 04/08/2011 n. 61019

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 13/06/2011 al 12/06/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

— 41 -

Denominazione Azienda: FRASTE S.P.A.

con sede in : NOGARA Prov : VR

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : NOGARA Prov : VR

Settore: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre

macchine per miniere, cave e cantieri Decreto del 04/08/2011 n. 61041

Annullamento del trattamento di C.I.G.S. dal 13/05/2011 al 31/10/2011

Denominazione Azienda: GAMBA

con sede in : MILANO Prov : MI

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : BREMBILLA Prov : BG

Settore: Lavori di meccanica generale Decreto del 05/08/2011 n. 61060

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 24/05/2011 al 23/05/2012

Denominazione Azienda: GEMEAZ CUSIN SPA C/O FINCANTIERI

con sede in : MILANO Prov : MI

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : ANCONA Prov : AN

Settore: MENSE

Decreto del 01/08/2011 n. 60932

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 13/11/2010 al 30/11/2011 Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 07/02/2011 al 14/11/2011

Denominazione Azienda: GENERALE SERVIZI SRL

con sede in : MARCON Prov : VE

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : VENEZIA Prov : VE

Settore: Altre attivita' connesse ai trasporti terrestri

Decreto del 01/08/2011 n. 60916

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/04/2011 al 31/03/2012

— 42 -

Denominazione Azienda: GIAIOTTI

con sede in: CIVIDALE DEL FRIULI Prov: UD

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : CIVIDALE DEL FRIULI

Prov : UD

Settore: Fabbricazione di mobili metallici per uffici, negozi, ecc., esclusi parti e

Denominazione Azienda: GIBER SPA IN LIQUIDAZIONE/CONCORDATO

accessori

Decreto del 01/08/2011 n. 60906

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 10/02/2011 al 09/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

PREVENTIVO

con sede in: VENIANO Prov: CO

Causale di Intervento : Concordato preventivo

Unità di : VENIANO Prov : CO

Settore: Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento

Decreto del 03/08/2011 n. 61002

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 03/02/2011 al 02/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: GIFORM SRL

con sede in : CORRIDONIA

Prov : MC

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : CORRIDONIA Prov :

MC

Settore: INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO

Decreto del 01/08/2011 n. 60945

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 28/03/2011 al 27/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: GOMMATEX JERSEY IN LIQUIDAZIONE

con sede in: PRATO Prov: PO

Causale di Intervento: Concordato preventivo

Unità di : PRATO Prov : PO

Settore: FABBRICAZIONE DI TESSUTI A MAGLIA

Decreto del 01/08/2011 n. 60890

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 23/02/2011 al 22/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

— 43 -

Denominazione Azienda: Grimaldi Carpenteria & Meccanica Srl

con sede in: NAPOLI

Prov:
NA

NA

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : POZZUOLI Prov : NA

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di

parti di strutture

Decreto del 01/08/2011 n. 60922

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/01/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI SPA

con sede in: MODENA Prov: MO

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : CASALGRANDE Prov : RE

Settore: FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA NON REFRATTARIA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, COMPRESA LA DECORAZIONE E LA SMALTATURA

Unità di : SASSUOLO Prov : MO

Settore: FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA NON REFRATTARIA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, COMPRESA LA DECORAZIONE E LA SMALTATURA

Unità di : CASALGRANDE Prov : RE

Settore: FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA NON REFRATTARIA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, COMPRESA LA DECORAZIONE E LA SMALTATURA

Unità di : MARANELLO Prov : MO

Settore: FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA NON REFRATTARIA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, COMPRESA LA DECORAZIONE E LA SMALTATURA

Decreto del 05/08/2011 n. 61056

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 29/02/2012

Denominazione Azienda: HYPERTAC

con sede in : GENOVA Prov : GE

Causale di Intervento: Ristrutturazione aziendale

Unità di : GENOVA Prov : GE

Settore: Fabbricazione e installazione di apparecchi e impianti per

telecomunicazioni, esclusa l'installazione da parte di imprese non produttrici

Decreto del 01/08/2011 n. 60927

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/08/2011 al 31/01/2012

Denominazione Azienda: I.D.P. INDUSTRIA DOLCIARIA IN LIQUIDAZIONE

con sede in : UMBERTIDE Prov : PG

Causale di Intervento: Concordato preventivo

Unità di : UMBERTIDE Prov : PG

Settore: PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI

Decreto del 03/08/2011 n. 61003

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 28/04/2011 al 27/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: I.M.I.T.

con sede in: MOZZATE

Prov:
CO

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : MOZZATE Prov : CO

Settore: Lavori di meccanica generale Decreto del 04/08/2011 n. 61024

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 29/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: INSIDE

con sede in : ANZIO Prov : RM

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : MONTE SANT'ANGELO Prov : FG

Settore: INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO

Decreto del 01/08/2011 n. 60899

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 30/05/2011 al 26/05/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

- 45 -

Denominazione Azienda: INTERNATIONAL SEA PRESS SRL

con sede in : MILANO Prov : MI

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : MILANO Prov : MI

Settore: EDITORIA

Decreto del 05/08/2011 n. 61062

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 06/04/2011 al 05/04/2012

Denominazione Azienda: IRPE SPA

con sede in : MALNATE Prov : VA

Causale di Intervento : Concordato preventivo

Unità di : MALNATE Prov : VA

Settore: INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO E DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Unità di : MILANO Prov : MI

Settore: INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO E DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Decreto del 03/08/2011 n. 61005

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 15/04/2011 al 14/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: ITALIA SOLARE INDUSTRIE

con sede in: ROMA Prov: RM

Causale di Intervento : Concordato preventivo

Unità di : SCANDICCI Prov : FI

Settore: Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici

Decreto del 01/08/2011 n. 60892

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 02/05/2011 al 01/05/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

— 46 -

Denominazione Azienda: Italtel

con sede in : SETTIMO MILANESE

Prov :
MI

Causale di Intervento: Riorganizzazione, Conversione aziendale

Unità di : SETTIMO MILANESE Prov : MI

Settore: Fabbricazione e installazione di apparecchi e impianti per telecomunicazioni, esclusa l'installazione da parte di imprese non produttrici

Unità di : CARINI Prov : PA

Settore: Fabbricazione e installazione di apparecchi e impianti per telecomunicazioni, esclusa l'installazione da parte di imprese non produttrici

Unità di : ROMA Prov : RM

Settore: Fabbricazione e installazione di apparecchi e impianti per telecomunicazioni, esclusa l'installazione da parte di imprese non produttrici Decreto del 04/08/2011 n. 61021

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 12/04/2011 al 11/04/2013 Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 12/04/2011 al 11/10/2011

Denominazione Azienda: ITERBY ITALIANA MOBILI

con sede in : MONTELABBATE Prov : PS

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : MONTELABBATE

Prov : PS

Settore: FABBRICAZIONE DI MOBILI

Decreto del 01/08/2011 n. 60943

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 03/05/2011 al 02/05/2012

Denominazione Azienda: L.C.R. Macchine Automatiche srl

con sede in : CASTELLO D'ARGILE

Prov :
BO

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : CASTELLO D'ARGILE

Prov :
BO

Settore: FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI

Decreto del 01/08/2011 n. 60947

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 23/03/2011 al 22/03/2012

Denominazione Azienda: LA SORGENTE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI IN

LIQUIDAZIONE

con sede in: MANFREDONIA Prov: FG

Causale di Intervento: Concordato preventivo

Unità di : MANFREDONIA Prov : FG

Settore: Lavori generali di costruzione di edifici

Decreto del 01/08/2011 n. 60891

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 30/05/2011 al 29/05/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: LEADER

con sede in: GAZZADA SCHIANNO Prov: VA

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : GAZZADA SCHIANNO Prov : VA

Settore: Commercio all'ingrosso di supporti, vergini o registrati, audio, video

e informatici

Decreto del 04/08/2011 n. 61032

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 06/06/2011 al 05/06/2012 Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 06/06/2011 al 31/12/2011

Denominazione Azienda: LEONORI

con sede in: **ROMA** Prov: **RM**

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : ROMA Prov : RM

Settore: MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

Unità di : CIVITAVECCHIA Prov : RM

Settore: MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

Decreto del 01/08/2011 n. 60946

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 04/04/2011 al 03/04/2012

Denominazione Azienda: LINK GRUPPO S.P.A.

con sede in: **BRESCIA** Prov: **BS**

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : PIOLTELLO Prov : MI

Settore: Commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta e di bricolage

Unità di : ERBA Prov : CO

Settore: Commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta e di bricolage

Unità di : BELLUNO Prov : BL

Settore: Commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta e di bricolage

Unità di : SAN DONA' DI PIAVE Prov : VE

Settore: Commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta e di bricolage

Unità di : CAMPODARSEGO Prov : PD

Settore: Commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta e di bricolage

Unità di : FANO Prov : PS

- 48 -

Settore: Commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta e di bricolage

Unità di : GAGLIANICO Prov : BI

Settore: Commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta e di bricolage

Unità di : FOSSOMBRONE Prov : PS

Settore: Commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta e di bricolage

Unità di : BENTIVOGLIO Prov : BO

Settore: Commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta e di bricolage

Unità di : TAVAGNACCO Prov : UD

Settore: Commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta e di bricolage

Decreto del 05/08/2011 n. 61045

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 04/05/2011 al 31/01/2011

Denominazione Azienda: MALGARA CHIARI E FORTI SPA

con sede in: VERONA Prov: VR

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : AVIO Prov : TN

Settore: Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili

Decreto del 04/08/2011 n. 61017

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 18/04/2011 al 17/04/2012

Denominazione Azienda: MANCINI ARTURO

con sede in: PESARO Prov: PS

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : PESARO Prov : PS

Settore: Commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta e di bricolage

Unità di : FANO Prov :

PS

Settore: Commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta e di bricolage

Decreto del 01/08/2011 n. 60940

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 03/05/2011 al 31/12/2011

Denominazione Azienda: MARA S.R.L.

con sede in: PASSIRANO Prov: BS

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : PASSIRANO Prov : BS

Settore: Fabbricazione di mobili metallici per uffici, negozi, ecc., esclusi parti e

accessori

Decreto del 04/08/2011 n. 61013

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 24/04/2011 al 23/04/2012

Denominazione Azienda: MARZOLI COMBING & FLYER SPA

con sede in : PALAZZOLO SULL'OGLIO

Prov :
BS

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : PALAZZOLO SULL'OGLIO

Prov :
BS

Settore: FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E

MANUTENZIONE DI MACCHINE UTENSILI ED ACCESSORI, ESCLUSE LE

PARTI INTERCAMBIABILI Decreto del 05/08/2011 n. 61048

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 31/05/2011 al 30/05/2012

Denominazione Azienda: MASTERSYSTEM

con sede in : CONTROGUERRA Prov : TE

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : CONTROGUERRA Prov : TE

Settore: FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI

MINERALI NON METALLIFERI Decreto del 04/08/2011 n. 61026

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 16/05/2011 al 13/05/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: METAL TECH

con sede in : SCANDICCI Prov : FI

Causale di Intervento : Fallimento

Unità di : SCANDICCI Prov :

Settore: Fabbricazione di minuteria metallica ed altri articoli metallici n.c.a.

Decreto del 01/08/2011 n. 60888

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 04/05/2011 al 03/05/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: MOLARO ALDO SERRAMENTI

con sede in : TARCENTO Prov : UD

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : TARCENTO Prov : UD

Settore: Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)

Unità di : VILLA SANTINA Prov : UD

Settore: Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)

Decreto del 01/08/2011 n. 60942

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 02/05/2011 al 01/05/2012

Denominazione Azienda: MY WAVE ELECTRONICS SPA

con sede in : MANGONE Prov : CS

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : MANGONE Prov : CS

Settore: Fabbricazione e installazione di apparecchi e impianti per telecomunicazioni, esclusa l'installazione da parte di imprese non produttrici

Unità di : TRIESTE Prov : TS

Settore: Fabbricazione e installazione di apparecchi e impianti per telecomunicazioni, esclusa l'installazione da parte di imprese non produttrici

Decreto del 01/08/2011 n. 60921

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 04/04/2011 al 03/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: NEWCAST BDC

con sede in : MILANO Prov : MI

Causale di Intervento: Ristrutturazione aziendale

Unità di : FLERO Prov : BS

Settore: Sinterizzazione dei metalli e loro leghe (metallurgia delle polveri)

Decreto del 04/08/2011 n. 61033

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/01/2011 al 31/12/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: **NEWLAT**

con sede in : REGGIO EMILIA Prov : RE

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : REGGIO EMILIA Prov : RE

Settore: Produzione dei derivati del latte

Decreto del 01/08/2011 n. 60901

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 07/03/2011 al 06/03/2012

Denominazione Azienda: OESSE

con sede in : PORCIA Prov : PN

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : PORCIA Prov : PN

— 51 -

Settore: Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione

Decreto del 01/08/2011 n. 60954

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 12/04/2011 al 11/04/2012

Denominazione Azienda: OMICRON'S SRL

con sede in : POLICORO Prov : MT

Causale di Intervento: Amministrazione straordinaria

Unità di : SERRAVALLE A PO
Prov : MN

Settore: Lavori di meccanica generale

Unità di : SERRAVALLE A PO

Prov :
MN

Settore: Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile

Unità di : SERRAVALLE A PO
Prov :
MN

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di

parti di strutture

Decreto del 03/08/2011 n. 61007

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 22/12/2010 al 21/12/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: OMLAT SPA

con sede in : CERESOLE ALBA Prov : CN

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : CERESOLE ALBA Prov : CN

Settore: Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale

Decreto del 05/08/2011 n. 61057

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 05/04/2011 al 04/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: PAI INDUSTRIALE

con sede in: MILANO Prov: MI

Causale di Intervento : Ristrutturazione aziendale

Unità di : NOVARA Prov : NO

Settore: Produzione di altri prodotti alimentari n.c.a.

Decreto del 04/08/2011 n. 61008

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 24/08/2010 al 23/08/2011

Denominazione Azienda: PARTNER INDUSTRIA

con sede in: PARONA Prov: PV

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : PARONA Prov : PV

Settore: Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale

n.c.a.

Decreto del 04/08/2011 n. 61010

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 13/06/2011 al 12/06/2012

Denominazione Azienda: PATT S.P.A.

con sede in : ATTIMIS

Prov :
UD

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : ATTIMIS Prov : UD

Settore: Fabbricazione di linoleum, rivestimenti in materiale composito per

pavimenti

Decreto del 04/08/2011 n. 61015

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 14/04/2011 al 13/04/2012

Denominazione Azienda: PELLEGRINI C/O ISOTTA FRASCHINI FONDERIE

ALLUMINIO

con sede in: MILANO Prov: MI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : DONGO Prov : CO

Settore: Mense

Decreto del 04/08/2011 n. 61037

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 06/06/2011 al 13/08/2011

Denominazione Azienda: Piaggio & C.

con sede in: PONTEDERA Prov: PI

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : NOALE Prov : VE

Settore: Fabbricazione e montaggio di motocicli e ciclomotori, esclusi i motori

Decreto del 01/08/2011 n. 60953

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/01/2012

Denominazione Azienda: PINI PROGETTO BENESSERE SRL

con sede in: CASORATE PRIMO Prov: PV

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : CALVIGNASCO Prov : MI

Settore: Fabbricazione di mobili metallici per uffici, negozi, ecc., esclusi parti e

accessori

Unità di : CASORATE PRIMO Prov : PV

Settore: Fabbricazione di mobili metallici per uffici, negozi, ecc., esclusi parti e

accessori

Decreto del 04/08/2011 n. 61022

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 14/03/2011 al 13/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

— 53 -

Denominazione Azienda: POZZONI-ISTITUTO VENETO DI ARTI GRAFICHE

con sede in: BRENDOLA Prov: VI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : BRENDOLA Prov : VI

Settore: Altre stampe di arti grafiche Decreto del 01/08/2011 n. 60912

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 04/04/2011 al 03/04/2012

Denominazione Azienda: PRIMAFIL SRL

con sede in: VILLATA Prov: VC

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : VILLATA

Prov : VC

Settore: Preparazione e filatura di fibre tipo cotone

Decreto del 01/08/2011 n. 60898

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 04/04/2011 al 03/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: PRODUCTA

con sede in: MONTELUPONE Prov: MC

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : MONTELUPONE Prov :

MC

Settore: Fabbricazione di semilavorati di materie plastiche: lastre, fogli,

pellicole, ecc.

Decreto del 05/08/2011 n. 61050

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 04/04/2011 al 31/03/2012

Denominazione Azienda: PROFILGLASS

con sede in: FANO Prov: PS

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : FANO Prov : PS

Settore: Produzione di alluminio e semilavorati

Unità di : FANO Prov : PS

Settore: Produzione di alluminio e semilavorati

Decreto del 05/08/2011 n. 61059

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 02/05/2011 al 30/04/2012

— 54 -

Denominazione Azienda: PROMA

con sede in : SAN NICOLA LA STRADA

Prov :
CE

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : SAN NICOLA LA STRADA Prov : CE

CE

Settore: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia

Decreto del 01/08/2011 n. 60920

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 04/04/2011 al 03/04/2012

Denominazione Azienda: RHENINGHAUS S.R.L.

con sede in : GALLARATE

Prov :
VA

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : TORINO Prov :

TO
Settore: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre macchine

per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco

Decreto del 05/08/2011 n. 61064

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 22/03/2011 al 21/03/2012

Denominazione Azienda: RHOSS

con sede in : ARQUA' POLESINE Prov : RO

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : CODROIPO Prov :

una di . CODROIFO

Settore: Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico per la

refrigerazione e la ventilazione Decreto del 01/08/2011 n. 60955

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 29/02/2012

Denominazione Azienda: Rubbettino

con sede in : SOVERIA MANNELLI

Prov :
CZ

Causale di Intervento: Riorganizzazione, Conversione aziendale

Unità di : SOVERIA MANNELLI Prov : CZ

Settore: Altre stampe di arti grafiche Decreto del 01/08/2011 n. 60929

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/12/2010 al 31/05/2011

Denominazione Azienda: S.A.B. SERRATURE DI MARIANI VALENTI & C. SRL

con sede in: AGNOSINE Prov: BS

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : AGNOSINE Prov : BS

Settore: Fabbricazione di serrature e cerniere

Decreto del 05/08/2011 n. 61063

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 14/06/2011 al 13/06/2012

Denominazione Azienda: S.C.S.

con sede in: CARTOCETO Prov: PS

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : CARTOCETO Prov : PS

Settore: Fabbricazione di mobili metallici per uffici, negozi, ecc., esclusi parti e

accessori

Decreto del 01/08/2011 n. 60956

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 13/04/2011 al 12/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: S.C.S. - Società Costruzioni Stampi

con sede in: NOCERA SUPERIORE Prov: SA

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : NOCERA SUPERIORE Prov : SA

Settore: FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE

Decreto del 01/08/2011 n. 60951

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 02/05/2011 al 01/05/2012

Denominazione Azienda: S.I.E. SOCIETA' INIZIATIVE EDITORIALI

con sede in : TRENTO Prov : TN

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : TRENTO Prov : TN

Settore: Edizione di giornali

Unità di : TRENTO Prov : TN

Settore: Edizione di giornali Decreto del 01/08/2011 n. 60934

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 31/03/2011 al 30/03/2012

— 56 -

Denominazione Azienda: S.T. REMY CONFEZIONI SRL

con sede in : ELMAS Prov : CA

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : ELMAS Prov : CA

Settore: INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO

Decreto del 05/08/2011 n. 61054

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 04/05/2011 al 03/05/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: SCM SOCIETA' COSTRUZIONI MECCANICHE

con sede in : CASTELLALTO Prov : TE

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : CASTELLALTO

Prov : TE

Settore: Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e

movimentazione

Decreto del 01/08/2011 n. 60907

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 07/03/2011 al 06/03/2012

Denominazione Azienda: SDL SYSTEM

con sede in : CASTELLO DI CISTERNA

Prov :
NA

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : MONFALCONE Prov : GO

Settore: Lavori di meccanica generale

Decreto del 04/08/2011 n. 61011

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 02/05/2011 al 02/05/2012 Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 02/05/2011 al 31/05/2011

Denominazione Azienda: SET

con sede in : RENDE Prov : CS

Causale di Intervento: Riorganizzazione, Conversione aziendale

Unità di : RENDE Prov : CS

Settore: Altre stampe di arti grafiche

Decreto del 01/08/2011 n. 60936

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 15/03/2011 al 14/09/2011

Denominazione Azienda: SEVEN SPA

con sede in : LEINI'
Prov :
TO

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : LEINI'
Prov : TO

Settore: FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI

Decreto del 01/08/2011 n. 60913

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 28/02/2011 al 27/02/2012

Denominazione Azienda: SICES CONSTRUCTION

con sede in : LONATE CEPPINO Prov : VA

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : SARROCH Prov : CA

Settore: Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere, compresi parti e accessori

Decreto del 04/08/2011 n. 61030

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 04/07/2011 al 03/07/2012

Denominazione Azienda: SICILTECNOCARD DI DI BERNARDO GIUSEPPA

con sede in : PALERMO Prov : PA

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : PALERMO Prov : PA

Settore: FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI

Decreto del 01/08/2011 n. 60908

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 28/03/2011 al 27/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: SIDAM

con sede in: TRANI

Prov:
BT

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : TRANI

Prov :
BT

Settore: Manutenzione e riparazioni meccaniche di autoveicoli

Decreto del 01/08/2011 n. 60960

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/06/2011 al 31/05/2012

— 58 -

Denominazione Azienda: SIL FIM

con sede in : JESI Prov :
AN

Causale di Intervento : Ristrutturazione aziendale

Unità di : **JESI** Prov : **AN**

Settore: Fabbricazione di elettrodomestici compresi parti ed accessori, escluse l'installazione, la riparazione e la manutenzione

Unità di : JESI Prov : AN

Settore: Fabbricazione di elettrodomestici compresi parti ed accessori, escluse l'installazione, la riparazione e la manutenzione

Unità di : CASTELFIDARDO Prov : AN

Settore: Fabbricazione di elettrodomestici compresi parti ed accessori, escluse l'installazione, la riparazione e la manutenzione

Decreto del 01/08/2011 n. 60910

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 30/01/2013 Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/07/2011

Denominazione Azienda: SILTAL SPA IN LIQUIDAZIONE IN FALLIMENTO

con sede in: ROMA Prov: RM

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : TICINETO Prov : AL

Settore: Fabbricazione di elettrodomestici compresi parti ed accessori, escluse

l'installazione, la riparazione e la manutenzione

Unità di : BASSANO DEL GRAPPA Prov : VI

Settore: Fabbricazione di elettrodomestici compresi parti ed accessori, escluse l'installazione, la riparazione e la manutenzione

Unità di : PIGNATARO MAGGIORE Prov : CE

Settore: Fabbricazione di elettrodomestici compresi parti ed accessori, escluse l'installazione, la riparazione e la manutenzione

Decreto del 01/08/2011 n. 60893

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 25/03/2011 al 24/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: SMIT

con sede in: TERMOLI Prov: CB

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : TERMOLI Prov : CB

Settore: Produzione di pezzi di metallo stampati

Decreto del 03/08/2011 n. 61000

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 16/03/2011 al 15/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: SOC. ATHESIS

con sede in: VERONA Prov: VR

Causale di Intervento: Riorganizzazione, Conversione aziendale - editoria

Unità di : VERONA Prov : VR

Settore: **EDITORIA**

Unità di : VICENZA Prov : VI

Settore: EDITORIA

Decreto del 01/08/2011 n. 60937

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 09/11/2010 al 08/05/2011

Denominazione Azienda: STROMAB SPA

con sede in : CAMPAGNOLA EMILIA

Prov : RE

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : CAMPAGNOLA EMILIA Prov :

RE

Settore: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre macchine utensili ed accessori, escluse le parti intercambiabili

Decreto del 01/08/2011 n. 60948

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 15/03/2011 al 14/03/2012

Denominazione Azienda: TECNECO S.R.L.

con sede in : TORINO

Prov :
TO

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : TORINO Prov :

TO

Settore: Costruzione di autostrade, strade, strade ferrate, campi di aviazione, impianti sportivi e altri lavori di superficie

Decreto del 01/08/2011 n. 60897

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 11/04/2011 al 10/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

— 60 -

TELECOMPONENTI S.r.l.

con sede in : ROMA - RM

Causale di intervento : crisi aziendale

Unita' aziendali di

ROMA - RM

Decreto del 04/08/2011 n. 61034

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/01/2010 al 31/05/2010

Settore: DETTAGLIO: ARTICOLI PER ILLUMINAZIONE E MATERIALE ELETTRICO VARIO

Denominazione Azienda: TEKNOPAV

con sede in: MORNICO AL SERIO Prov: BG

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : CARDANO AL CAMPO Prov : VA

Settore: Attivita' non specializzate di lavori edili

Decreto del 04/08/2011 n. 61023

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 07/03/2011 al 29/06/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: TEXCOLOR

con sede in : SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

Prov :
TE

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

Prov : TE

Settore: Servizi collegati all'industria dell'abbigliamento

Decreto del 01/08/2011 n. 60959

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 05/04/2011 al 04/04/2012

Denominazione Azienda: TONUTTI

con sede in : REMANZACCO Prov : UD

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : REMANZACCO Prov : UD

Settore: Fabbricazione, installazione, di altre macchine per l'agricoltura, la

silvicoltura e la zootecnia

Unità di : RIVIGNANO Prov :

UD UD

Settore: Fabbricazione, installazione, di altre macchine per l'agricoltura, la

silvicoltura e la zootecnia

Decreto del 01/08/2011 n. 60949

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 02/05/2011 al 01/05/2012

— 61 -

Denominazione Azienda: TRAFILERIE E ZINCHERIE DI CELANO

con sede in: OSOPPO Prov: UD

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : CELANO Prov : AQ

Settore: Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici

Decreto del 01/08/2011 n. 60914

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 11/04/2011 al 10/04/2012

Denominazione Azienda: TRENTINO LEGNO

con sede in: STORO Prov: TN

Causale di Intervento : Concordato preventivo

Unità di : STORO Prov : TN

Settore: Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia

Decreto del 03/08/2011 n. 61006

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 29/03/2011 al 28/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: UNIVERSAL GRONDA

con sede in : GIZZERIA Prov : CZ

Causale di Intervento: Riorganizzazione, Conversione aziendale

Unità di : GIZZERIA Prov : CZ

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di

parti di strutture

Decreto del 01/08/2011 n. 60926

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 31/08/2011

Denominazione Azienda: VALBREM

con sede in : LENNA Prov : BG

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : LENNA Prov : BG

Settore: Fusione di metalli leggeri

Unità di : PRESEZZO Prov : BG

Settore: Fusione di metalli leggeri Decreto del 01/08/2011 n. 60904

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 27/03/2011 al 26/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

— 62 –

Denominazione Azienda: VALLI & VALLI

con sede in: RENATE Prov: MI

Causale di Intervento : Riorganizzazione, Conversione aziendale

Unità di : RENATE Prov : MI

Settore: Fabbricazione di minuteria metallica ed altri articoli metallici n.c.a.

Decreto del 04/08/2011 n. 61035

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 02/05/2010 al 01/11/2011

Denominazione Azienda: VERARDO SPA in fallimento

con sede in: BRUGNERA Prov: PN

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : BRUGNERA Prov : PN

Settore: Fabbricazione di altri mobili n.c.a.

Decreto del 03/08/2011 n. 61004

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 12/05/2011 al 11/05/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: VILLANOVA TRASPORTI E LOGISTICA S.R.L.

con sede in : MILANO Prov : MI

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : VILLANOVA D'ASTI

AT

Settore: Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione

Decreto del 01/08/2011 n. 60911

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 13/03/2011 al 12/03/2012

Denominazione Azienda: ZANARDI FONDERIE SPA

con sede in : MINERBE Prov : VR

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : MINERBE Prov : VR

Settore: Fusione di ghisa

Decreto del 05/08/2011 n. 61046

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/07/2011 al 06/09/2011

11A14001

Approvazione della delibera n. 81 adottata in data 8 luglio 2011 dal Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale del notariato.

Con ministeriale n. 36/0002132/MA004.A007/NOT-L-38 del 17 ottobre 2011 è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ed il Ministero della giustizia, la delibera n. 81 adottata dal Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale del notariato, in data 8 luglio 2011, concernente modifiche all'art. 15 del regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà, in materia di pensione speciale.

11A14062



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Designazione di «Eurofins Modulo Uno S.p.A.», in Torino, quale organismo notificato per la certificazione di conformità delle attrezzature a pressione trasportabili, secondo la direttiva 2010/35/UE, già notificato secondo la direttiva 1999/36/CE.

Con decreto del Capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici in data 19 ottobre 2011, il seguente organismo notificato secondo la direttiva n. 1999/36/CE è autorizzato a rilasciare la certificazione di conformità delle attrezzature a pressione trasportabili, in conformità ai requisiti essenziali di sicurezza, in applicazione delle procedure di valutazione previste dalla direttiva n. 2010/35/UE:

Eurofins Modulo Uno S.p.a., via Cuorgnè n. 21 - 10156 Torino. La presente autorizzazione ha validità sino al 31 dicembre 2011.

11A14064

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Avviso di procedura di consultazione pubblica in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica

Vista la comunicazione della Commissione 2009/C 235/04 «Orientamenti comunitari relativi all'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga»;

Vista la Comunicazione della Commissione n. 245/ 2010 «Un'agenda digitale europea»;

Visto l'art. 30 del decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011 «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria»;

Considerato che il Dipartimento per le comunicazioni - Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica e radiodiffusione del Ministero dello sviluppo economico ritiene opportuno avviare una consultazione pubblica per aggiornare la mappatura particolareggiata e l'analisi dettagliata dei piani impegnativi di copertura del territorio nazionale con reti NGA (Next Generation Access) già realizzati o da realizzare nel prossimo triennio 2012-2014.

Per svolgere un'indagine suddivisa territorialmente in oltre diecimila aree sub comunali si richiede di indicare la tecnologia, il tipo di architettura, l'entità degli investimenti, la percentuale di copertura e la numerosità di unità abitative connesse e attraversate dalle reti NGA. Ai sensi del punto 42 degli Orientamenti comunitari 2009/C 235/04, nella presente consultazione è richiesto il dettaglio dei piani di investimento abbinati alla presentazione di un piano di impresa, unitamente ad un calendario dettagliato del piano di sviluppo dell'infrastruttura stessa nell'arco dei prossimi tre anni. Il questionario fa riferimento ad infrastrutture dedicate all'offerta del servizio banda ultraveloce per utenza residenziale e imprese: sono fuori ambito le infrastrutture che non offro-

no servizi di connettività o che lo offrono esclusivamente alla Pubblica Amministrazione.

Procedura di consultazione

Tutti i soggetti interessati sono invitati a far pervenire una comunicazione contenente i propri contributi al tema oggetto di consultazione, compilando il questionario, presente sul sito internet istituzionale, unitamente al dettaglio dei piani d'investimento di cui sopra entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel sito internet del Ministero, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano, al seguente indirizzo:

Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento comunicazioni - Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica - Divisione I - Viale America, 201 -00144 Roma.

Le comunicazioni deve recare la dicitura «Consultazione pubblica in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica - Copertura NGA del territorio da parte degli operatori di telecomunicazioni 2011/2014». I contributi dovranno pervenire anche su supporto elettronico o via e-mail al seguente indirizzo: e-mail: com.segreteria@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Proto - Viale America n. 201 - 00144 Roma - tel. 06 54447007 - fax 06 54444710

Si precisa che i dati e le informazioni raccolte saranno considerate come riservate e strettamente confidenziali.

11A13909

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Sospensione semestrale di ogni attività dell'ente «Cooperativa sociale Domani insieme soc. coop. - Onlus», in Duino-Aurisina.

Con deliberazione n. 1888 datata 14 ottobre 2011 la giunta regionale ha disposto la sanzione della sospensione semestrale di ogni attività dell'Ente, intesa come divieto di assumere nuove eventuali obbligazioni contrattuali, attesa la accertata inottemperanza, senza giustificato motivo, alle diffide impartite in sede di vigilanza, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 12, comma 5-bis, del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 27, nei confronti della «Cooperativa sociale Domani insieme soc. coop. - Onlus» con sede in Duino-Aurisina, costituita addì 25 settembre 2007, per rogito notaio dott. Fabio Conte di Udine.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

11A13915

Alfonso Andriani, redattore Delia Chiara, vice redattore

(WI-GU-2011-GU1-256) Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



€ 1,00

